IL POPOLO ROMANO

Anno XXXII, N. 168. * Centesimi 5 in tutto il Regno * Domenica, 19 Giugno 1904.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Settimana all'estero

La scorsa settimana non è stata scarsa di avvenimenti nell'Estremo Oriente.

Attorno ai Liao-Tung si sono avute continue avanzate di piccoli corpi giapponesi in tutto il raggio d'azione. Questo movimento è stato più accentuato verso Nord di Feng-Huang-Cheng, nella direzione di Motien. In parte questi stessi si avvia un movimento diretto al Sud, verso Haicheng, Ta-ki chau e Kai-ping, probabilmente per ripetere la ritirata dei russi nel Liao-tung, ma forse anche per apparire una fronte d'attacco ai giapponesi che si avanzano di fianco da Siu-jen.

Nel Liao-tung si è avuta una viva battaglia a Wa-fan-tien durata due giorni e terminata colla ritirata dei russi dalle posizioni fortificate che occupavano.

La colonna, comandata dal gen. Stackelberg, inviata per d'sloghere da Port Arthur una parte delle truppe ivi rimaste, con un effettivo di due divisioni, fu attaccata da tre divisioni giapponesi. Il combattimento fu accanito e cessò soltanto col cader della notte senza che i russi abbiano assecondato le loro posizioni. Al mattino successivo si riprese la lotta, ma malgrado l'eroica resistenza offerta dai russi, essi dovettero ritirarsi di fronte alle forze preponderanti del nemico. I russi perdettero 500 uomini e i giapponesi oltre 1000, facendo però 300 prigionieri e impadronendosi di alcuni cannoni.

A Port Arthur, la situazione continua ad essere invariata. La rada è stata completamente liberata dai bruiotti, cosicchè le navi russe potranno uscire liberamente e indi rientrare.

Fra gli avvenimenti notevoli di questi ultimi giorni, vi è pure il raid della squadra di Vladivostok che, approfittando del fatto che i giapponesi concentravano contro Porto Arthur tutte le navi disponibili, potè giungere inosservata fino alto stretto di Corea, sorprendendo, col favore della nebbia due trasporti giapponesi, che mandò a picco. Soltanto 300 dei 2000 soldati imbarcati, e diretti al teatro della guerra, poterono salvarsi.

La squadra giapponese partì subito per inseguire le navi russe, ma queste poterono allontanarsi, nè ora si sa se esse siansi dirette nuovamente verso Vladivostok, sebbene questa sia la versione più credibile.

+

Nei Balcani, malgrado le mene del Sarafoff e C. che approfittando dell'agitazione creata dalle più bassime bande d'insorti ancora esistenti, vorrebbero portare e diffondere l'insurrezione fino a Salonicco, la situazione continua ad essere soddisfacente. L'amnistia ebbe per effetto di ingrossare di qualche elemento le file di queste poche bande e si sono verificati alcuni attentati a danno dell'elemento greco, ma l'opera della gendarmeria riuscirà un po' alla volta ad impedire che si ripetano.

+

Le Delegazioni in Austria-Ungheria hanno approvato il riparto della quota delle spese comuni pel quinquennio 1904-1909. Spetta ora alle due Camere di ratificare l'accordo affinchè esso sia tanto più facile che si trovi lo stesso accordo raggiunto nelle Delegazioni.

Nella politica interna dell'Ungheria, si è avuta la riorganizzazione del partito nazionale che, sotto la direzione dell'ex pres. della Camera, Apponyi, si presenta con un programma di rivendicazioni nazionali.

+

In Germania il Reichstag ha terminati i suoi lavori, aggiornandosi fino al 29 novembre.

+

Alla Camera dei Comuni, il Governo ha smentito la voce di un accordo anglo-russo, analogo a quello anglo-franco-spagnuolo.

Notevole fu la dichiarazione che la Corea è sempre considerata dall'Inghilterra come uno Stato indipendente, il che non sarebbe troppo del protettorato imposto dal Giappone.

+

Alle Cortes spagnuole continuano le discussioni pel recente accordo anglo-francese pel Marocco. Il Governo ha assicurato che i negoziati continuano e che spera in una favorevole soluzione della questione.

Al Governo è poi giunta la nuova Convenzione col Vaticano per la riforma del Concordato, che le Cortes saranno chiamate a ratificare nella prossima settimana.

×

La questione della delimitazione della frontiera fra la Guiana Britannica ed il Brasile è stata definita con lodo molto chiaro e preciso di S. M. il Re d'Italia, scelto per arbitro in questa vertenza.

Questa sentenza arbitrale, benchè non abbia soddisfatte le aspirazioni dei brasiliani, essendo la linea di frontiera prescritta da S. M. il Re d'Italia quella già proposta da Lord Salisbury nel 1901 e rifiutata dal Brasile, è stata accettata ossequiosamente, non solo, ma il Governo propose e la Camera approvò un voto di ringraziamento al ministro brasiliano a Londra sig. Nabuco, per la sua difesa degli interessi brasiliani.

— L'incidente fra Brasile e Perù si mantiene allo stesso que e le pratiche di quei due Paesi continuano ad essere sempre tese, tuttavia si considera prossima la soluzione del conflitto.

— Nell'Uruguay, ove però si accentua il movimento in favore della pace, si sono avuti nuovi scontri fra gli insorti e le truppe del Governo; e nell'Argentina si è avuta una piccola insurrezione, priva di ogni importanza, nella provincia di San Luis. Il cui Governatore è rimasto prigioniero degli insorti.

+

Nel Tibet gl'inglesi sono costretti alla difensiva in attesa di rinforzi, avendo gl'indigeni, sempre più eccitati dal fanatismo, occupato posizioni fortificate che dominano la strada che dovrebbe percorrere la spedizione.

— L'incidente dei due americani sequestrati nel Marocco sta per essere definito, mercè le concessioni fatte al capo Raisuli, il quale ha già ottenuta la destituzione dello sceicco e finirà forse col diventare Governatore del suo distretto.

Politica e Diplomazia

Berlino, 18 ore 11,55. — L'imperatore Francesco Giuseppe interrompe per un giorno la sua cura cura ad Ischl per visitare il Re Edoardo a Marienbad.

Berlino, 18 ore 11,55. — I medici hanno deciso di trasportare sabato il Principe di Bismarck a Friedrichsruhe.

(S) **Belgrado**, 18. — Stamane il Re Pietro, accompagnato dal ministro degli esteri, Pasic, ebbe alla stazione un colloquio di un ora col Principe Ferdinando di Bulgaria che passava da Belgrado in incognito.

Berlino, 18, ore 20,16. — Il Cancelliere conte de Bülow, si reca domani ad Amburgo per accompagnare l'imperatore durante le due prossime settimane.

(S) **Parigi**, 18. — Il ministro degli esteri, Delcassè, ha conseguato stamane all'Ambasciatore degli Stati Uniti a Parigi, Porter, a nome del Presidente Loubet, la croce di Grande ufficiale della Legione di Onore.

(S) **Madrid**, 18. — Il vescovo di Pamplona, intervenuto alla terza seduta dell'assemblea cattolica, ha pronunziato parole di felicitazione pel presidente del Consiglio, Maura, e favorevoli al regime attuale.

L'attitudine del vescovo è vivamente commentata.

Trattati di commercio.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Berlino, 18, ore 18.30. — I negoziati preliminari per il trattato di commercio austro-tedesco sono terminati. I negoziatori austro-ungarici sono già ritornati a Vienna, donde si recheranno a Roma per riprendere i negoziati per il trattato austro-italiano.

Poi ricomincieranno qui le conferenze fra i negoziatori tedeschi e austro-ungarici; ma si prevede che le trattative si protrarranno per un altro semestre, mentre nel 1891 in cinque mesi tutto fu concluso.

Prestito marocchino.

Londra, 18. — Il *Telegraph* ha da Parigi che dopo lunghi negoziati, è stato definitivamente firmato il prestito marocchino con la Banca di Parigi e dei Paesi Bassi, garantito dall'introito delle dogane.

Parlamenti Esteri

Spagna.

Madrid, 18. — (*Camera*). — E' stato approvato il progetto di legge sull'*alcool*.

Inghilterra.

Londra, 18. — (*Camera Comuni*). — Si approva in terza lettura un *bill* che impone l'uso di una marca speciale per il vasellame proveniente dall'estero.

La guerra nell'E. Oriente

Attorno a Liao-Yang.

Londra, 18. — Il *Mail* ha da Chiung che i posti avanzati dei gen. Kuroki si trovano a contatto coi russi a 15 miglia a sud di Ta-chi-qiao.

Londra, 18. — Il corr. del *Chronicle* telegrafa 16. dal quartiere generale del gen. Koroki:

Sono avvenuti molti piccoli scontri fra il 1° esercito giapponese e pochi distaccamenti russi. Questi sono stati considerevolmente rinforzati e si mostrano pericolo più arditi. Sono segnalati scontri al Nord di Talirie, dal risultato di questi scontri dipenderanno i movimenti un 1° esercito giapponese.

Londra, 18. — L'*Express* ha da Ce-fu: Si dice che Kuropatkine abbia inviato due divisioni per coprire la ritirata del gen. Stackelberg.

Il *Chronicle* da un Tokio che la 6ª Divisione giapponese è sbarcata sulla costa occidentale del Liao tung, (cioè sulla linea Fa-cau-Kai-pingi.

Tokio, 18 — Telegrammi giunti dal quartiere generale giapponese recano che il generale Kuroki attende i risultati degli ultimi combattimenti nel Liao-tung prima di procedere ad altre operazioni militari.

La rioccupazione delle città del Nord-Ovest da parte dei russi sembra indicare la loro intenzione di opporsi al congiungimento delle forze del generale Kuroki colle altre forze giapponesi che occupano la penisola.

Cadono piogge torrenziali.

Il corr. del Kuropatkine ammessa forza considerevoli ad Hai-cheng.

Si crede che una grande battaglia debba avvenire fra qualche giorno.

(S) **Ce-fu**, 18 — Il *Taotai* ha protestato contro l'impiego della telegrafia senza fili tra Ce-fu e Port Arthur. Il console russo, al quale la protesta è stata presentata, non ha ancora risposto.

Pietroburgo, 18 — Un dispaccio da Liao-yang annuncia che sono arrivati cola 1015 soldati e 55 ufficiali feriti nella battaglia di Va-fan-gu, dove i russi hanno perduto circa duemila uomini.

A causa dell'ingombro della ferrovia, che può trasportare soltanto qualche migliaio di soldati, le truppe del gen. Stackelberg ritornano verso il nord a piedi.

Le truppe russe impegnate a Va-fan-gu e comprendevano di 42 battaglioni, mentre i giapponesi disponevano di 45 battaglioni e duecento cannoni, che costituivano un'immensa superiorità dell'artiglieria.

Parigi, 18. — Il *Temps* ha un dispaccio da Liao-yang in data di ieri, il quale dice che la successo riportato dai giapponesi nella battaglia di Va-fan-gu si deve soprattutto alla grande superiorità della loro artiglieria.

Tutti gli ufficiali delle due botterie russe rimasero uccisi, tranne uno.

L'artiglieria russa era in parte quella dei battaglioni siberiani, che è stata molto modello.

I russi ebbero duecento morti e feriti, di cui sessanta ufficiali.

I russi si sono ritirati a trentacinque chilometri da Va-fan-gu.

I giornali hanno da Pietroburgo che la partenza del gen. Kuropatkine da Liao-yang non è confermata ufficialmente. Il ministro della Guerra e lo Stato Maggiore non credono probabile che il gen. Kuropatkine assuma attualmente il comando delle truppe che operano nel Liao-tung settentrionale.

Attorno a Port Arthur.

(S) **Pietroburgo**, 18. — (Ufficiale). Il luogotenente imperiale ammiraglio Alexeieff, telegrafa al ministro della marina che secondo i rapporti pervenutigli dal contramme raglio Witchoff i lavori di riparazione alle navi russe di Port Arthur, sono terminati con estrema alacrità, tanto quelli delle corazzate poste sotto gli ordini del contrammiraglio Principe Ostumski, come quelli degli incrociatori al comando del capitano di vascello Reitzenshtainstirn e quelli delle torpediniere.

I lavori procedettero speditamente ed alacremente mercè l'opera energica degli artieri e la sollecitudine dimostrata da tutti gli ammiragli e dai comandanti della divisione e del Corpo d'esercito.

Le condizioni di salute dei marinai di tutte le squadre sono soddisfacenti.

La squadra di Vladivostock.

Londra, 18. — Il *Mail* e il *Telegraph* hanno da Tokio, probabilmente dalla stessa fonte, che le due squadre giapponesi che inseguono la squadra russa di Vladivostok, nel pomeriggio di ieri hanno incontrato al largo di Chimanè una nave russa e l'hanno d strutta. (con riserva)

Tokio, 18. — La squadra russa di Wladivostok è stata segnalata stamane nello stretto di Tsu-gari. (Al Nord del Giappone tra l'isola di Yeso e di Nippon.)

Si crede che essa ritornerà oggi a Wladivostok.

Signora dove sia la squadra giapponese che insegue la squadra russa.

+

(S) **Ce-fu**, 18. — Un funzionario giapponese ha espresso il parere che, in seguito alla recente perdita dei trasporti giapponesi, colati a fondo dalla squadra russa, l'attacco di Port Arthur possa venir ritardato.

Si crede che la perdita dei trasporti abbia prodotto la morte di circa 5000 uomini.

Il solo *Sadomaru*, che ora adibito al trasporto di truppe, potrà portare a bordo 3000 uomini.

Tokio, 18. — Cinquecentonove superstiti dei trasporti *Sadomaru* e *Hitchinamaru* sono giunti nei porti meridionali del Giappone.

Essi dichiarano che la squadra di Vladivostock è stata perduta di vista al largo della costa della Provincia di Haomon.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Berlino, 18, ore 20,16. — Telegrammi da Tokio dicono che sette ufficiali stranieri erano sui trasporti giapponesi colati a fondo.

Si teme a Tokio che sei di essi siano morti.

Dalla Russia.

Londra, 18 — Il *D. Mail* ha da Copenaghen: Si ha da buona fonte che la squadra russa del Baltico non andrà nell'E. Orient

Nel mondo politico e diplomatico.

Parigi, 18. — Il barone Sayematsu, ex-Ministro giapponese, che si trova attualmente in missione in Europa, incaricato dal *Temps*, ha dichiarato che il Giappone è preparato alla guerra in modo da poterla sostenere militarmente e finanziariamente per due o tre anni, qualora occorresse.

La risorse attuali del Giappone gli permettono di continuare la lotta per parecchi anni e quando le risorse fossero esaurite gli resterebbe la certezza di poter contrarre un prestito all'estero.

In quanto alla questione dell'arbitrato il barone Suyematsu ha detto che, quando il Giappone avrà ottenuto dei risultati positivi, non rifiuterà i buoni uffici di una Potenza che sia in relazione d'amicizia con due belligeranti e che voglia tentare di far terminare la lotta in modo onorevole pei due avversari.

Infine, parlando della situazione dal punto di vista delle relazioni franco-giapponesi, Suyematsu ha dichiarato che i giapponesi comprendono perfettamente i sentimenti dei francesi verso i russi, ma sperano che la Francia non dimenticherà le sue antiche relazioni col Giappone.

Suyematsu ha termnato esprimendo la speranza che vengano stabilite vantaggiose relazioni tra la Francia ed il Giappone, malgrado la fantastica invenzione del pericolo giallo e l'alleanza franco-russa che potrebbe essere in opposizione all'amicizia franco-giapponese.

Dal Giappone.

Londra, 18 — L'*Express* ha da Tokio. Si annuncia che la Banca di Osaka ha dichiarato fallimento; cagionando un grande panico finanziario. La maggior parte dei finanzieri di Osaka, che è la città commerciale più importante del Giappone, facevano affari con questa Banca che aveva un Consiglio Superiore presieduto da J. Matsumato.

Il nostro commercio

Nel maggio scorso abbiamo avuto — in confronto al maggio 1903 — un aumento di L. 21.884.454 nelle esportazioni e una diminuzione di L. 9.389.600 all'importazione. Ecco un raggr o che ha fiorito bene.

Riassumendo i cinque mesi decorsi abbiamo, in confronto allo stesso periodo 1903, il seguente risultato:

Importazioni L. 781.768.515 + 3.614.826
Esportazioni » 611.157.117 — 18.944.629

Nelle **importazioni** i più notevoli aumenti si verificarono nei seguenti articoli:

Macch.-vele.	L. 10.500.000	Ferro e ghisa	L. 4.400.000
Cotone greggio	» 7.100.000	Rame in pani	» 4.000.000
Pelli	» 5.000.000	Juta greggia	» 2.900.000
Solfato rame	» 5.000.000	Carbon fossile	» 2.300.000

Si ebbero poi le seguenti diminuzioni:

Grano	L. 40.600.000	Olio oliva	L. 2,700,000
Avena	» 3,000,600	Soia asiatica	» 2,600,000
Granturco	» 3,000,000	Nitrato soda	» 2,400,000
Seta tinta	» 8,900,000		

All'**esportazione** si ebbero le diminuzioni seguenti:

Seta greggia	L. 18.000.000	Bestiame	L. 4,000,000
Seta terta	» 22,000,000	Mandorle	» 2,800,000
Vino	» 12,000,000	Burro e form.	» 2,200,000

Si ebbero invece i seguenti aumenti:

Canapa greg.	L. 9,100,000	Paste-semole	L. 2,900,000
Olio oliva	» 6,000,000	Agrumi	» 2,300,000
Cotoneria	» 6,000,000	Zolfo	» 2,000,000

Il movimento nell'oro e monete segnò 16 milioni di meno all'importazione e 1 milione circa di più nell'esportazione, che non arrivò in tutto a 3 milioni e mezzo.

Incidente marocchino.

Gibilterra, 18, — In seguito alle insistenze fatte dall'amm. Chadwik alla Legazione britannica a Tangeri, la corazzata *Prince of Wales* ritornerà a Tangeri domani.

Tangeri, 18. — Iersera lo sceriffo di Uezzan ha informato Raisuli che tutte le condizioni da lui poste per la consegna dei prigionieri sono state accettate.

Le autorità marocchine ritengono che i prigionieri potranno giungere a Tangeri lunedì venturo.

Tangeri, 18. — La corazzata inglese *Prince of Wales* è qui ritornata.

Si spera che la questione relativa alla liberazione di Perdicaris sarà presto risoluta.

Cinquecento soldati di cavalleria sono qui giunti ieri e sono stati acquartierati nei dintorni della città per proteggere gli europei, in qualunque eventualità.

La popolazione ha diretto una petizione al Corpo diplomatico per chiedere una più efficace protezione; la domanda è stata sodd sfatta e pattuglie di soldati sono state collocate in vari punti della città per proteggere le proprietà contro qualsiasi attentato.

Parlamento Nazionale

Senato del Regno.

18 giugno - Pres. **Saraceo** *- Ore 15.40.*

Si approvano a scrutinio segreto i disegni di legge discussi ieri:

Indennità di entrata in campagna agli ufficiali che si trovano in Africa durante lo stato di guerra.

Ruolo organico degli ispettori scolastici.

I condannati e le bonifiche.

Si apre la discussione generale sul disegno di legge:

Impiego dei condannati nei lavori di bonifinazione di terreni incolti e malarici. »

Municchi raccomanda al Ministro dell'interno di prendere in considerazione il fatto altre volte rilevato che le nostre carceri in generalissima parte non corrispondono alle pene sancite dal Codice. Ma poichè occorrerebbe una somma ingente per trasformare le carceri, si limita a dire che se le carceri non corrispondono al Codice, almeno il Codice corrisponda alle carceri.

Si occupa specialmente degli istituti di pena complementari per dimostrare che se questi istituti non trovano applicazione, non è colpa dell'Autorità giudiziaria, come alcuni sostengono, ma delle difficoltà che si oppongono alla loro applicazione.

Conclude osservando che alla pubblicazione del Codice si dichiarò che per la sua applicazione sarebbero state pubblicate delle disposizioni transitorie che non videro mai la luce.

Giolitti. Trova giusta l'osservazione del sen. Municchi e provvederà accordi col Ministro di Grazia e Giustizia per riempire questa lacuna.

Beltrami-Scalia (rel.) dà ragione del seguente ordine del giorno proposto dall'Ufficio Centrale:

« Il Senato invita il Governo del Re a presentare, entro un anno, apposito disegno di legge sulle modificazioni da apportare al sistema di espiazione delle pene e degli istituti di complemento del Codice penale vigente, vuoi per quanto riguarda i condannati adulti, vuoi per quanto riguarda i minorenni. »

Giolitti dichiara di accettarlo.

Messo ai voti è approvato.

La discussione generale è chiusa.

Si approva l'articolo 1°.

Pargaglia all'art. 2° raccomanda che i terreni da bonificarsi o da dissodarsi dai condannati siano in prossimità di centri abitati, per agevolarne al domanio, compiuti i lavori, la vendita.

Giolitti distingue. Se si tratta di condannati a lunghe pene e quindi pericolosi, stima più opportuno che le colonie penali sorgano, per ragioni di pubblica sicurezza, lungi dall'abitato, invece trattandosi di condannati a pene brevi, per cui minori sono i pericoli e più facile la sorveglianza, accetta di buon grado la raccomandazione.

Beltrami-Scalia. Raccomanda calorosamente di iniziare i primi esperimenti coi condannati per bonificazioni all'Agro romano.

Giolitti accoglie di tutto cuore una tale raccomandazione.

L'art. 2 e seguenti sono approvati senz'altro.

Dopo raccomandazioni del relatore sen. **Parpaglia** e del sen. **Astengo** ai quali fi Ministro delle Poste Telegrafi di assicurazioni, si approva il disegno di legge: modificazioni dei servizi di navigazione tra Napoli e le isole dei golfi di Napoli e di Gaeta.

Senza discussione si approva il progetto di legge:

Tumulazione delle salme di Enrico Betti, Filippo Serafini e Riccardo Felici nel Camposanto di Pisa. »

Camera dei Deputati.

Mattino 18 — Pres.: **Marcora** — Ore 9.

L'ordinamento giudiziario.

Riccio, all'art. 9, sostiene la convenienza di accogliere la proposta di incominciare ad applicare gradatamente gli aumenti di stipendio dal 1° luglio 1904, determinando questa data; giacchè fa altrea incominciano a realizzare le economie con le quali si deve far fronte agli aumenti medesimi.

Non può essere che la maggiore indennità sia data solo ai giudici istruttori dei grandi tribunali, mentre il lavoro, la responsabilità e le difficoltà sono maggiori nei tribunali minori. (Bene !).

Borsarelli dà ragione di un ordine del giorno, che lascia il Governo a stanziare nel bilancio della giustizia la somma occorrente per raggiungere lo scopo senza turbare l'amministrazione della giustizia nelle provincie.

Pozzo domanda se le economie risultanti andranno a beneficio del tesoro o dal bilancio della giustizia.

Manna (relatore) assicura agli on. Riccio, Borsarelli e Pozzo che le disposizioni della legge provvedono al retto funzionamento della giustizia.

Ronchetti (guardasigilli) assicura l'on. Borsarelli che nella applicazione della legge si atterrà scrupolosamente ai criteri svolti nella discussione.

Risponde all'on. Pozzo che non vede impensierirsi della assegnazione delle economie, perchè una somma definita sarà stanziata in bilancio.

Borsarelli ritira il suo ordine del giorno prendendo atto delle dichiarazioni del ministro.

Mezzanotte dà ragione di un articolo aggiuntivo perchè, nel termine di sei mesi dall'approvazione della legge, si proceda all'unificazione della graduatoria dei presidenti e consiglieri di appello con quella di sostituti procuratori generali e procuratori del Re in base della rispettiva loro anzianità in ciascuna categoria.

Ronchetti (guardasigilli) accetta come raccomandazione l'articolo aggiuntivo dell'on. Mezzanotte.

Mezzanotte ritira il suo articolo aggiuntivo convertendolo in una raccomandazione.

Finocchiaro-Aprile propone altro articolo aggiuntivo perchè nel termine di 6 mesi si provveda legislativamente alla istituzione delle sezioni di pretura nei comuni più importanti mandamentale.

Trippel, Abiguente, Colajanni, Lucchini e Morandi discutono pro e contro all'articolo aggiuntivo.

Ronchetti (Guardasigilli) dichiara che nell'applicazione della legge del 1890 si compierono delle ingiustizie, il Governo deve ripararle, e negli stretti limiti di questo determinato scopo, accetta l'articolo aggiuntivo Finocchiaro (L'articolo aggiuntivo è approvato).

Ritirati altri due articoli aggiuntivi, che l'on. Guardasigilli aveva dichiarato di non accettare, si passa a discutere ;

Provvedimenti a favore dei danneggiati dai disastri sismici e franc.

Morpurgo. Raccomanda al Ministro di far esaminare sollecitamente le domande dei Comuni interessati.

Tedesco (L. P.) dà assicurazioni in questo senso. (Sono approvati i primi 8 art.).

Riccio, all'art. 9, lamenta che non si faccia menzione delle molte frane della Provincia di Chieti, e segnala la convenienza di provvedimenti di carattere più generale e permanente che regolino questa materia in tutto il paese. (Approvazioni all'Estrema Sinistra).

Sautini crede doveroso tributare un encomio ai nostri ufficiali, i quali, scarsamente retribuiti, sanno tuttavia a prezzi di immensi sacrifici mantenere integra la dignità del proprio ufficio.

Nè minore encomio meritano i sottufficiali, esempio di disciplina e di virtù militare.

E' perciò tanto più imperioso il dovere del Parlamento di provvedere a migliorare le condizioni dei nostri ufficiali e sottufficiali e di provvedere ai bisogni del nostro esercito, che compie un'alta e mirabile missione civile.

Approverà le proposte del ministro della guerra, considerandole come un pegno di maggiori e più adeguati provvedimenti. (Bene !)

Braccialini trova questo disegno di legge inadeguato ai bisogni e alle legittime aspettative dei nostri ufficiali. Ciò che supremamente interessa si è di affrettare la carriera, enormemente lenta nei gradi inferiori.

Ritiene che sarebbe opportuno fare maggiore assegnamento sugli ufficiali di complemento, curandone con maggiore diligenza l'istruzione militare. Sarebbe allora possibile ridurre il numero degli ufficiali subalterni in servizio effettivo e rendere così più rapida la carriera.

Afferma che bisognerebbe trovar modo di risparmiare ai nostri ufficiali una infinità di disagi e di spese, come quelle che dipendono dai frequenti cambi di guarnigioni e di distaccamenti.

Esorta pure il Ministro a rivolgere tutte le cure al Corpo dei nostri sott'ufficiali, migliorandone il modo di reclutamento.

E Tittavia voterà il progetto, pur convinto che darà risultati insufficienti.

Il discorso del Ministro della guerra.

Pedotti. La lentezza della carriera è una conseguenza necessaria del carattere democratico del nostro esercito.

Cita l'autorità del Toqueville, che queste cose scriveva e prevedeva mezzo secolo fa.

Afferma non essere contestabile il diritto dei nostri ufficiali di veder migliorata la loro condizione. E noto che ormai la loro cultura è tale da corrispondere a quella di qualsiasi altro funzionario dello Stato. E la loro funzione civile e morale non è certamente seconda a quella dei benemeriti insegnanti delle nostre scuole pubbliche.

Poichè l'educazione militare è scuola di abnegazione, di altruismo, di sacrifizio. (Vive approvazioni).

Venendo alla legge, osserva che la condizioni economiche dei nostri ufficiali sono assolutamente impari alle esigenze delle loro condizioni.

Perciò ha creduto suo dovere presentare il disegno di legge.

Certamente con queste proposte non si risolve la questione delle carriere. Ma non si potrebbe risolverla senza ridurre il numero degli ufficiali subalterni. E in questo senso si è già fatto tutto quello che era compatibile colle esigenze della mobilitazione. Tuttavia non si rifiuta di studiare se altri provvedimenti potranno essere adottati.

Circa la Scuola di guerra ricorda la origini di questo istituto, creato dopo le sventure del 1866, sull'esempio dell'Accademia prussiana, e gli eminenti servigi che ha reso all'esercito.

E quanto allo Stato Maggiore, afferma che si tratta di un corpo veramente eletto, che non è affatto chiuso, perchè chiunque vi può entrare, e chi ne fa parte in occasione delle promozioni, torna ai comandi effettivi negli altri corpi.

Il servizio poi, che è fatto da questo corpo, non è punto, come si è detto, barocchino, ma riguarda i più delicati e più necessari lavori di preparazione alla guerra.

L'ordinamento giudiziario.

Si approva il coordinamento del progetto per modificazioni all'ordinamento giudiziario.

Eccedenza di impegni e circoscrizioni amministrative.

Si approvano senza discussione un disegno di legge per maggiori assegnazioni e due proposte di legge per modificazioni delle circoscrizioni amministrative.

Provvedimenti per gli ufficiali inferiori.

Maranzi (della Commissione), legge una dichiarazione dell'on. Dal Verme, presidente della Commissione, impedito di intervenire alle sedute, perchè la Camera sappia che la maggioranza della Commissione non approva molte delle conclusioni, alle quali venne l'on. relatore.

Ciccotti combatte il disegno di legge, mosso dal concetto di spiegare le ragioni, per le quali non può approvare ordinamenti che sono dannosi alla proprietà del paese.

Ben altri provvedimenti sono reclamati con urgenza dal paese; altri funzionari dello Stato versano in condizioni veramente misere; mentre con questo disegno di legge si costituisce per i capitani una posizione migliore di quella dei capitani degli eserciti austriaco e francese.

La legge non soddisfa neppure i desiderii degli ufficiali inferiori, giacchè la posizione di congedo provvisorio li pone in balia del Ministro.

Dubbia che il Governo intenda chiedere altri credit per spese militari (deneganti del Ministro della guerra), e in ogni modo nota che questo disegno di legge contraddice al criterio del consolidamento del bilancio.

Onde voterà contro, anche per protestare contro la politica di espedienti che segue il Governo. (Rumori).

Maurigi, favorevole a questo disegno di legge, che rappresenta un vero atto di giustizia, invita il Ministro a studiare anche il modo di affrettare la carriera degli ufficiali inferiori, non parendogli che tale scopo si possa efficacemente raggiungere colla proposta del congedo provvisorio.

Accenna alla necessità di abbreviare, anzichè elevare con espedienti, i limiti di età; di modificare il reclutamento della Scuola di guerra e dello Stato Maggiore, senza però arrivare, come il relatore chiede, alla sua soppressione, o di chiudere quasi esami a tutti gli ufficiali per le promozioni oltre il grado di capitano.

In ogni modo dichiara che voterà il disegno di legge come un avviamento a risolvere il problema militare dell'Italia.

Lollini svolge un ordine del giorno, che invita la Camera a non passare alla discussione degli articoli.

Nota che c'è vivo malcontento nella classe dei sottufficiali, tanto che hanno tenuto numerosi comizi a Roma, Napoli, Bologna, e in altri posti..

Pedotti (Guerra): afferma non essere la cosa possibile, per la grande fiducia che ha di tutti gli ufficiali e dei sottufficiali. (Vivissime approvazioni).

Lollini, i comizi hanno avuto luogo. Coglie questa occasione per lamentare che il Ministro della guerra abbia inflitto biasimo preventivo ai ufficiali che collaborano in qualche giornale non gradito al Ministero.

Insiste nel rilevare il grave malcontento che serpeggia fra i sottufficiali: malcontento legittimo per il nessuno effetto a loro beneficio della legge del 1902, per il più esiguo trattamento di pensione, per altre ragioni che hanno danneggiato la loro condizione.

Non ha alcuna ragione di antipatia, e riconosce le buone qualità che distinguono i giovani ufficiali; ma non può nè accettare i privilegi che si vogliono creare ad una casta speciale. (Interruzioni dell'on. Santini).

Crede che meglio si sarebbe provveduto al malcontento che serpeggia nelle file dell'esercito (Interruzioni — Richiami del Presidente) quando si fosse pensato alle sorti dei sottufficiali.

I provvedimenti proposti rappresentano una nuova spesa, che graverà in modo continuativo sugli esercizi futuri, e rendono illusorio il miglioramento del bilancio. (Interruzioni — Commenti).

Trova poco corretto il sistema al quale il ministro ricorre di far contribuire alle corrispondenti economie anche gli stanziamenti ed il materiale di artiglieria a fornire i mezzi per l'esecuzione del presente disegno di legge.

Nota a questo proposito come le ingenti spese che si son fatte per il rinnovamento dell'artiglieria non danno la sicurezza sulla bontà dei risultati ottenuti.

Non s'illude circa l'effetto delle sue parole, ma ha adempiuto al suo dovere verso il suo partito e verso il paese. (Approvazioni all'Estrema Sinistra).

Santini crede doveroso tributare un encomio ai nostri ufficiali, i quali, scarsamente retribuiti, sanno tuttavia a prezzi di immensi sacrifici mantenere integra la dignità del proprio ufficio.

Nè minore encomio meritano i sottufficiali, esempio di disciplina e di virtù militare.

E' perciò tanto più imperioso il dovere del Parlamento di provvedere a migliorare le condizioni dei nostri ufficiali e sottufficiali e di provvedere ai bisogni del nostro esercito, che compie un'alta e mirabile missione civile.

Approverà le proposte del ministro della guerra, considerandole come un pegno di maggiori e più adeguati provvedimenti. (Bene !)

Braccialini trova questo disegno di legge inadeguato ai bisogni e alle legittime aspettative dei nostri ufficiali. Ciò che supremamente interessa si è di affrettare la carriera, enormemente lenta nei gradi inferiori.

Ritiene che sarebbe opportuno fare maggiore assegnamento sugli ufficiali di complemento, curandone con maggiore diligenza l'istruzione militare. Sarebbe allora possibile ridurre il numero degli ufficiali subalterni in servizio effettivo e rendere così più rapida la carriera.

Afferma che bisognerebbe trovar modo di risparmiare ai nostri ufficiali una infinità di disagi e di spese, come quelle che dipendono dai frequenti cambi di guarnigioni e di distaccamenti.

Esorta pure il Ministro a rivolgere tutte le cure al Corpo dei nostri sott'ufficiali, migliorandone il modo di reclutamento.

E Tittavia voterà il progetto, pur convinto che darà risultati insufficienti.

Il discorso del Ministro della guerra.

Pedotti. La lentezza della carriera è una conseguenza necessaria del carattere democratico del nostro esercito.

Cita l'autorità del Toqueville, che queste cose scriveva e prevedeva mezzo secolo fa.

Afferma non essere contestabile il diritto dei nostri ufficiali di veder migliorata la loro condizione. E noto che ormai la loro cultura è tale da corrispondere a quella di qualsiasi altro funzionario dello Stato. E la loro funzione civile e morale non è certamente seconda a quella dei benemeriti insegnanti delle nostre scuole pubbliche.

Poichè l'educazione militare è scuola di abnegazione, di altruismo, di sacrifizio. (Vive approvazioni).

Venendo alla legge, osserva che la condizioni economiche dei nostri ufficiali sono assolutamente impari alle esigenze delle loro condizioni.

Perciò ha creduto suo dovere presentare il disegno di legge.

Certamente con queste proposte non si risolve la questione delle carriere. Ma non si potrebbe risolverla senza ridurre il numero degli ufficiali subalterni. E in questo senso si è già fatto tutto quello che era compatibile colle esigenze della mobilitazione. Tuttavia non si rifiuta di studiare se altri provvedimenti potranno essere adottati.

Circa la Scuola di guerra ricorda la origini di questo istituto, creato dopo le sventure del 1866, sull'esempio dell'Accademia prussiana, e gli eminenti servigi che ha reso all'esercito.

E quanto allo Stato Maggiore, afferma che si tratta di un corpo veramente eletto, che non è affatto chiuso, perchè chiunque vi può entrare, e chi ne fa parte in occasione delle promozioni, torna ai comandi effettivi negli altri corpi.

Il servizio poi, che è fatto da questo corpo, non è punto, come si è detto, barocchino, ma riguarda i più delicati e più necessari lavori di preparazione alla guerra.

Vigna è in parte soddisfatto.

DelBalzo (agricoltura), il ministro ha provvisto i desiderii dell'on. Vigna, poichè gli studi continuano seriamente.

Nega che fra i nostri sottufficiali serpeggi il malcontento.

Ad ogni modo anche della loro condizione il ministro si sta occupando e spera di poter presto adottare provvedimenti atti a migliorare le condizioni.

Neppure fra i nostri ufficiali subito malcontento; vi è soltanto il desiderio di migliorare le loro condizioni di stipendio e di carriera. Ma questa legittima aspirazione non menoma punto in essi l'alto sentimento della disciplina e del dovere militare.

Ricorda a questo proposito una circolare da lui emanata circa gli obblighi della disciplina e il dovere pei nostri ufficiali di astenersi da inopportune manifestazioni. Ed il fatto di potere richiamare alla disciplina si mantiene saldissima in tutti i corpi e in tutti i gradi del nostro esercito.

E assicura il Parlamento e il Paese, anche per esperienza personale, che il nostro esercito, educato alla scuola del patriottismo e del dovere, è degno vero machio dell'affetto e della fiducia del Paese. (Bene!)

E questo sentimento del dovere di cui nel 1861 sulle balze del Trentino diede mirabile esempio Giuseppe Garibaldi, il Ministro saverà che sia costantemente mantenuto vivo e saldo nell'animo dei nostri ufficiali e dei nostri soldati. (Vivissime approvazioni - Applausi - Congratulazioni).

Compans (relatore), crede suo dovere e suo diritto difendere l'opera sua.

Afferma di aver proceduto nella sua relazione con assoluta obiettività, convinto di compiere un preciso dovere. E non crede di aver ecceduto il suo mandato; concedesi anzi attenuto al pensiero manifestatosi negli uffici e in seno alla Commissione.

Si dilunga a giustificare le proposte presentate ed i giudizi manifestati nella sua relazione.

Risponde poi alle critiche degli on. Lollini e Ciccotti e dimostra la necessità di migliorare le condizioni economiche dei nostri ufficiali.

Conclude leggendo un giudizio molto favorevole che il colonnello austriaco Haymerle dava, anni sono, dei nostri ufficiali, ed invitando il Ministero della guerra a promuovere e mantenere alto il morale dei nostri ufficiali.

Presidente. L'affetto per i nostri ufficiali è sentimento comune a tutta la Nazione. (Bene).

Pedotti (guerra), ringrazia l'on. relatore e l'illustre Presidente della loro parola, che sono agli ufficiali meritato guiderdone della loro devozione alla patria. (Approvazione).

Presidente dichiara chiusa la discussione generale e mette ai voti l'ordine del giorno dell'Estrema Sinistra. (E' respinto).

Si rinvia a domani il seguito della discussione.

Domani due sedute.

Leggonsi le interrogazioni ed interpellanze.

La seduta è tolta alle 20.16.

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 18 contiene:

R. D. col quale si dichiarano dal Comune di Cerro al Lambro le frazioni di Cerro e Lavagna e si aggregano a quello di San Zenone al Lambro.

R. D. che autorizza la Società romana tramways-omnibus ad esercitare a trazione elettrica alcuni tronchi di raccordo e prolungamento delle sue linee.

R. D. che determina le sezioni elettorali dei probiviri per le industrie edilizie ed affini esistenti a Brescia.

Rel. e D. sulla proroga del R. Comm. straord. di Barra (Napoli).

Dispos. fatte nel personale dipendente dal Min. della Guerra.

Riassunto del conto del Tesoro al 31 giugno 1904.

R. Esercito. — Movimento degli ufficiali.

Fanteria. — Marano Giuseppe cap. asp. richiamato 91. Angeletti Eugenio, id. id. id. 91. Trivissono Enrico id. id. rimosso dal grado e dall'impiego. Petrucelli Domenico, id. 28 trasf. 17. Canera Manfredo, id. 47, id. 28. Leopardi Gaetano, id. 23, id. 29.

Cavalleria. — Cavalotti Eugenio cap. coll. zuaviaria. Asinari di Bernezzo Carlo ten. col. id. id. Conte Torino, nominato cavaliere Corona d'Italia su proposta del M. della Marina.

Genio. — Castelli V. Emanuele cap. uff. R. Marina Venezia, nominato cavaliere Corona d'Italia su proposta del M. della Marina.

Corpo sanitario. — Sono trasferiti: Cutri Ferdinando, cap. al 10 art. campagna. Gasta Antonio, id. al 57 fant. Nubila Pasquale, id. all'11. Bocca Felice, id. all'ist. sup. Caserta. Carione Fabrizio, id. Napoli. Tucci Filippo infer. Terni. Ducceschi Modesto all'80. Fortunato Carlo id 46. Marzari Enrico al 18. De Giorgi Benimino al 93.

Contabili. — Agosta Marcantonio, magg. trasf. esp. Palermo. Vecchiarelli Carmine, id. leg. carabinieri. Palermo.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Salsomaggiore, 17. — (*Mys*). Ecco i nomi degli ultimi ospiti che Roma ha inviato: dott. Bull, comendator Pouchnir, cav. Fornaro e famiglia, sig.e Chiappa e Tonini, cav. Bolloni, sub. sig. Lolli, sig.e Giusti, Neusiner, Manoberti, Banchieri, Rocchi, Banchiere Bombelli, contessa Graziani, baritono De Luca, conte Memme, sig. Rezza, senatore conte Faina, on. Mazziotti e famiglia, s.ga Serena, dott. B.ni, sig. Castelli e famiglia, sig. Grimani, cav. Mayer, sig.a Vanzi e figlia.

Continua affollatissima la stagione: continuano le *soirées* al *Club des Thermes* e le recite della comica Compagna Zago al teatro Fenice.

La vigna Tabiano, ove si compiranno molte delle cure iniziate a Salso, ha inaugurato i grandi concerti diurni, che sotto la direzione del maestro Meregalli formano la delizia dei bagnanti.

Milano, 18, ore 15.5. — La Società per la ferrovia Rezzato-Vobarno, ora fallita, aveva concluso un concordato sulla base del pagamento del 30 0[0 grazie alla cessione della linea ad una Società belga, ma non raccolse l'adesione della maggioranza dei creditori. Perciò il concordato fu annullato. Fu invece ratificato il concordato sulla base del 32 0[0 con più salde.to pagamento da parte di una Società di capitalisti locali, di, alle quali si associò l'Amministrazione Provinciale Bresciana. Il curatore Maglione raccolse l'adesione di quasi tutti i creditori che ventano L. 1,850,000.

Bologna, 18, ore 20.25. — Agostino Calzoni, avvicinato per istrada dal proprio nipote Giuseppe, fu da questo ucciso con quattro revolverate.

Giuseppe Calzoni venne arrestato insieme alla propria madre cognata di Agostino e cognata complice.

Causa del delitto sarebbero le persecuzioni dell'Agostino verso la cognata nonchè verso il proprio fratello padre dell'omicida, che pare esso si suicidò poco fa.

Il Duca di Genova

Milano, 18 — S. A. R. il Duca di Genova è qui giunto alle ore 23.15.

Il Cardinale Vincenzo Vannutelli a Torino.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Torino, 18 ore 17.25. — (*ermon*). Stamane nel Santuario della Consolata il card. Vannutelli ha incoronato la Madonna, assistito dagli altri cardinali da una trentina di vescovi e di arcivescovi e da tutti i prelati. Erano presenti i Principi di Savoia, le principesse Letizia, Clotilde, Elena, Isabella, Elisabetta e Luisa d'Orleans, il card. Boschi ha celebrato la messa pontificale.

La città è imbandisima. Stasera illuminazione generale.

Torino, 18, ore 22,30. — (*ermon*). S. E. il cardinale Vannutelli si è recato oggi alle 16 a Moncalieri per ossequiare S. A. R. la Principessa Clotilde, che stamattina, dopo la solenne funzione al Santuario della Consolata, gli presentava i suoi devoti omaggi.

S. E. tornata alle 19 e un quarto a Torino faceva visita al Lor. A.A. RR. la Principessa Letizia e la Duchessa Elena d'Aosta, le quali ieri avevano mandato un gentilissimo all'Arcivescovado per pregare i loro ossequi al Cardinale.

S. Eminenza Vannutelli, compiacendosi oggi intimi delle splendide sedie della festa della Consolata, espresse i suoi sensi d'ammirazione per la pietà religiosa delle Principesse reali.

L'illuminazione di stasera è riuscita veramente generale; la circolazione è difficilissima nella piazza della Consolata, dove numerosi fasci di luce elettrica, proiettati sulla statua della Madonna, la circonfondono di una luce bianca di effetto meraviglioso; numerosi i concerti e i canti corali, insomma una vera festa di colori e di luce.

Il Santuario, sempre gremito, si chiuderà alle 23 1[2 per riaprirsi al tocco.

Per l'Esercito di Melegnano.

Milano, 18, ore 15.5 — La Missione militare francese ha restituito la visita alle Autor.ità.

(S) **Milano**, 18 — Il comandante del Corpo d'armata ha dato stasera un banchetto al generale Lamasse ed agli ufficiali francesi qui giunti per assistere all'inaugurazione dell'Ossario di Melegnano che avrà luogo domani.

Contemporaneamente alla caserma del reggimento Genova cavalleria, ha avuto luogo un banchetto dato dai sott'ufficiali italiani ai loro colleghi francesi.

In ambedue i banchetti ha regnato la massima cordialità.

Sono stati fatti acclamatissimi brindisi.

Terminati i banchetti, gli ufficiali ed i sottufficiali componenti la missione francese si sono recati ad assistere ad una spettacolo sotto un tendone posto nel Teatro Dal Verme. Il teatro era addobbato coi colori italiano e francese.

Fra indescrivibile entusiasmo vennero suonati in Marcia Reale italiana e la Marsigliese.

Scioperi

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Faenza, 17. — I muratori hanno ripreso il lavoro. Hanno ottenuto la diminuzione d'un'ora e l'aumento di 15 cent. al giorno invece di 25 richiesti.

Treviso, 17. — Gli studenti della Scuola anologica di Conegliano, solidali con i compagni di Alba, di Avellino e di Catania hanno disertato le lezioni.

Rovigo, 17. — Le sciopero dei contadini di Stienta continua.

Sono scoppiati scioperi parziali a Villamarzana, a Bottrighe, a Villanova ed a Marchesana.

Cerelli, 17. — Lo sciopero dei mendarisi a Santhia è finito. E' stato stipulato un accordo per tre settimane sulla base delle 9 ore giornaliere e della mercede di lire 2,25 per la prima settimana e 2 per le altre.

Anche l'agitazione di Ronsecco è finita.

Nel porto di Genova.

(S) **Genova**, 18. — Ieri furono caricati in questo porto 6885 sacchi, di cui 472 di carbone per i privati e 51 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 229, dei quali 145 per imbarco.

Prezzo del frumento.
sui principali mercati del mondo

Franchi per Quintale - 19 Giugno 1904.

	1900	1901	1902	1903	1903	1904
	26 12	25 4	27 12	26 12	19 12	20 12	14 4	6 6
Parigi .	19.85	19.15	22.15	21.15	20.42	22.62	19.87	0.12
Berlino .	18.68	19.72	21.50	19.81	20.17	20.44	21.68	1.56
Vienna.	16.40	16.51	18.90	16.67	—	—	—	—
Budapest .	15.72	15.92	18.38	16.45	16.31	16.31	—	15.77
Londra .	—	—	—	—	—	—	—	—
New-York .	15.08	15.30	16.45	15.51	16.19	16.40	17.72	17.01
Chicago .	14.51	15.46	14.77	15.43	15.58	16.76	16.13
Odessa .	14.60	14.10	14.12	14.43	14.51	14.37	15.62	—
Galatz .	—	—	—	—	—	—	—	—

Nella passata settimana i prezzi del frumento sui principali mercati esteri segnarono ribasso dappertutto, tranne che a Parigi, ove si verificò un rialzo di 25 cent. per quintale.

Il frumento in mare con destinazione verso l'Europa rivelasse sempre quantità notevoli: nella settimana decorsa ascendeva a 17,965,500 etoliti, di cui 12,310,500 diretti per l'Inghilterra e 5,655,000 pel Continente.

Circa l'andamento dei seminati a grano d'inverno nella Russia europea, risultano soddisfacenti dappertutto: invece nella Bessarabia ed in parte delle provincie di Witteh e di Poltawo sono cattive. La seminagione del grano di primavera è promettente.

In Ungheria la prolungata siccità danneggiò lo sviluppo dei seminati. La ruggine apparisce in qualche luogo.

In Italia mercati poco animati e con scarsi affari. Le quotazioni oscillarono fra L. 22,75 e L. 24,75 per quintale.

Scioperi all'estero.

Brest, 18. — In una riunione di iersera i *docheurs* hanno accettato le proposte degli armatori che offrono un salario giornaliero di L. 4.50 per lo scarico delle carbone di L. 5 per quello del carbone.

Sembra che con ciò lo sciopero finirà.

Amsterdam, 18. — In seguito ad un accordo intervenuto fra operai e padroni, è terminato lo sciopero degli operai addetti alla lavorazione dei diamanti.

Questo sciopero durava da 4 mesi e mezzo.

SCIENZE E LETTERE

Scoperte sulla tubercolosi

(Servizio speciale del *Pop. Rom.*)

Napoli, 18, ore 18.20 (per telefono) — Il prof. Otto von Schroen ha comunicato oggi ai colleghi della Facoltà medica alcune scoperte importanti sul microrganismo della tisi.

Chi ha avuto la fortuna di assistere alla conferenza ha dovuto convincersi che questo scoperto provocherà un progresso completamente nuovo nel campo scientifico, poichè contrastano completamente con le teorie finora seguite sulla generazione dei microrganismi.

Fin dal 1884 il detto professore, in un Congresso di naturalisti a poi a mano a mano nelle Università di Berlino e di Monaco, comunicò i risultati degli studi fatti sul bacillo della tubercolosi, dimostrando che questo ha tre fasi strutturali e che ciascuna forma un ciclo a sè.

Oggi, invece, ha dimostrato che la tisi polmonare viene prodotta da un nuovo microrganismo che egli 16 anni fa scoprì nelle giandole infettive nell'ilo dei polmoni, con precedenza della tubercolosi.

Dagli studi recenti è apparso:

1. Che la materia caseosa palese nei polmoni dei tisici non è tessuto necrolato, ma è invece, per la massima parte, un complesso di microbi altamente organizzato, arborescente, con una differenziazione di parti, assolutamente colorbile in tutte le fasi della sua evoluzione morfogenetica;

2. che questo microbo comparisce anche in coltura, sia in cigliosi che in singhiosi dal bacille della tubercolosi (nelle culture in vetrei e isolatamente (nelle culture in gocce.);

3. che il complesso del bacillo della tubercolosi strayerso il polmone, senza provocare la tubercolosi, è frequentissimo e che la relativa guarigione della stessa tubercolosi non è tanto rara se è sola e se non associata con la tubercolosi della tisi;

4. che le grandi devastazioni del polmone sono prodotte non dal bacillo della tubercolosi e dai suoi derivati morfologici, ma dal microbo tisiogeno;

5. che la specifica localizzazione del microbo tisiogeno del polmone procede ordinariamente quella della tubercolosi;

6. che il microbo tisiogeno può trovarsi nel bacillo della tubercolosi del polmone nei rapporti di singhiosi e di metabiosi;

7. che la tubercolosi e la tisi sono due processi differenti, dovuti a due microrganismi distinti per strutture, morfogenesi e caratteri biologie;

8. che il bacillo della tubercolosi ha come quarto prodotto di secrezione un cristallo romhico che il prof von Schroen ha chiamato, per il primo, « rombo di tisina » e questo, invece, il microbo della tisi ha un cristallo prismatico.

Queste, brevemente, le conclusioni più importanti.

Lo scienziato viene a provare così l'inutilità dei siori anti-tubercolari e che gli studi futuri debbono rivolgersi alla ricerca ed al microbo tisiogeno.

(In quanto ai sieri, anche prima d'ora tutti, anche i profani, eravamo convinti che nella migliore ipotesi, fanno lo stesso effetto dell'acqua fresca;

La scoperta dunque dell'illustre e simpatico pubblico tedesco, che onora l'Alsazia napoleana, si risolve nel determinare due specie di bacilli per le due malattie polmonari e cioè la tubercolosi e la tisi, la quale ultima è quella che comunemente si chiama tubercolosi galoppanda.

Ora, secondo lo Schroen, nulla è rinnovato circa il bacillo del Koch per la tubercolosi, le scoperte sono invece nell'aver trovato un nuovo bacillo, il bacillo della tisi, che determinano un processo più violento e rapido della malattia.

Vale a dire che mentre per la tubercolosi si notano a parte ogni cura — delle guarigioni magari apparenti, che permettono di vivere vari anni, nei casi di tisi invece, dato la natura del bacillo tisiogeno, la fine sarebbe inevitabile e a breve scadenza.

Non c'è che un'ipotesi possibile e cioè che l'illustre scienziato dopo avere scoperto questo micidiale bacillo veleggia a gonfie vele per un trasatlantico.

Ed è ciò che si augura l'umanità sofferente).

Drammi di terra e di mare

(S) **Londra**, 18 — L'Ammiraglio annunzia che la corazza-torpediera *Sparrow-Hawck* è affondata ieri in vista dell'isola Kenerg alla foce della Vang-Tzé. L'equipaggio si è salvato. La contro-torpediniera ha urtato contro una roccia che non figurava nelle carte di navigazione possedute dalle navi.

Catastrofe nel Congo.

Londra, 18. — Il *Morning Leader* ha da Averssi: Notizie del Congo recano che 200 uomini a servizio della Stato Libero, comandati da un capitano italiano e da un luogotenente belga, sono annegati nel lago Alberto Edoardo.

Teatri ed Arte

EDUCAZIONE DI PRINCIPE - di M. Donnay.

Quel povero Donnay non è molto fortunato sulle nostre ribalte e quest'ultimo suo parto ha sfrondato un altro po' le sue ingiallite corone di commediografo.

Questa volta ha voluto darci una commedia, dirò così, *a chiave*, ispirata dal capolavoro di Daudet, ma, beninteso, senza l'arte del grande romanziere francese e con molta dose di volgarità la più stomachevole.

Non narrerò le pena di parlare e di fare quindi un'involontaria *réclame*; figuratevi che si tratta di un ipotetico principe di Silistria, figlio di un re spodestato, al quale in madre, ex-cantante, vuol dare un'educazione tutta particolare, e avvia alle cose un precettore punto sarnuoloso, che deve insegnare a suo figlio la gran vita, vale a dire gli amorazzi, le baldorie, i debiti, insomma tutte ciò che forma il *confortabile* del moderno *bon* parigino e di tutte le capitali del mondo.

Su questa falsariga si svolgono una quantità di scene, che paiono più una lettura di pagine noiose di romanzo che una rappresentazione, tanto sul tono il più pedestremente sconcio, tanto che il pubblico protestò vivamente ed una buona parte abbandonò il teatro.

Dunque non verrebbe la pena di parlarne, dicevo, se non non mi trattasse il dovere di riportare per la centesima volta la melanconica riflessione: ecco il frutto di certe imposizioni tirannicho dei soliti monopolizzatori teatrali, ai quali la scarsa intelligenza fa difetto di ocasione, di locsità e di gusto e vuole a forza e ad ogni costo trascinare sulle ribalte italiane merce avariata francese che per noi non ha alcun significato, neanche il più recondito a valerlo ricercare con la lanterna di Diogene, e si oppone completamente al nostro gusto. Ma, tant'è.

Compagnie, impresari, autori, tutti debbono chinare il capo avanti a costoro e non una si sente il coraggio di scuotere il giogo.

E' curioso! In tempi di socialismo.... sportivo, in materia teatrale non si sente ancora il bisogno di farne e non ancora l'aurora della ribellione è potuta penetrare in quel *chiuso loco*.

Oh si faranno di certo ancora congressi sopra congressi, ma si rimarrà sempre al punto di prima e nii. poveri ad impenitenti idealisti, seguiteremo ad emettere la voce *clamantis in deserto!*

Vice-Ivan.

Lirica — Il signor Courted ha pubblicato il risultato della stagione 1904 alla Metropolitain Opera House di New York.

Gli introiti sono ascesi a 7,875,000 franchi oltrepassando di più di milione milione l'annata più prospera della decorsa Gran.

I principali artisti hanno ricevuto più di 3 milioni; le spese di decorazione, costumi ecc. sono ascese a 1,300,000 franchi.

L'orchestra sola è costata 500,000 franchi e il personale tecnico 220,000.

Fra gli artisti scritturati per la stagione 1905 ottimo le signore Melba, Marcella Sembrich, Ternina e i signori Caruso, Scotti, Pol Plancon, Burgstaller e Goritz.

Sono in corso trattative colla signora Nordica e coi signori Giovanni ed Eduardo de Reszké e Knote, tenore dell'Opera di Vienna.

I direttori di orchesta saranno, col maestro Felix Motle, i maestri Vigna, Hertz e Franko.

Parsifal, che quest'anno in 12 rappresentazioni ha prodotto più di 1 milione di introiti, sarà dato anche l'anno venturo e questa volta sotto la direzione del maestro wagneriano Motle.

Varie — Il violinista Kubelick si ritirerà a vita privata. Egli ha già ammassato una notevole ricchezza. Darà solamente di rado qualche concerto in Europa.

— Niente di essere raccontato questo fatto, il quale viene a provare una volta ancora che tutto il male non viene per nuocere.

Certo Filippo Green, barbiere di Londra, era innamorato morto di una graziosa *sudinette*; ma ossa rispondeva dure e freddezze alle protestate d'amore del Figaro londinese. Allora il disgraziato barbiere decise di morire, e dopo di avere scritto una lettera piena di maledizioni e di... errori di ortografia alla donna del suo cuore, affilò un rasoio e si tagliò la gola. L'immediato infelice però non curato in tempo da un medico che accorse in suo aiuto — guarì e avendo tempo fa intonato una gaia canzone alla primavera si accorse con suo grande meraviglia di avere cambiato voce. Prima era un basso scordato ed ora invece era possessore di una magnifica voce di tenore.

Gli amici tutti gli dissero che aveva un tesoro in gola e che doveva trarne profitto, e seguì il consiglio. Ha infatti studiato e fra breve comincerà una nuova e più proficua carriera di quella del barbiere in un teatro di Londra. Filippo Green non maledirà più — se siamo certi — la donna che gli procurò molti dolori, è vero, ma anche una bella voce e che gli frutterà un buon gruzzolo di denari.

— Una strana attrice.

A Londra è sorta adatto di una bella attrice che recita in condizioni affatto straordinarie: essa recita scene di tragedie, frammenti di poemi, mentre è immersa nel sonno. Dorme saporitamente e in pari tempo declama, gestisce, s'infervora ed emula nella felicità dell'interpretazione drammatica le migliori attrici tenendo così desta l'attenzione del pubblico.

Ma è quindi il contrario di certe altre attrici, che quando recitano fanno dormire.

Sports

Caccia — *(P)* La caccia delle quaglie è terminata abbastanza bene e tutti coloro che quest'anno si sono recati alla spiaggia, in confronto degli anni passati, si sono divertiti non poco ed hanno raggiunto buoni successi. Ora la caccia è chiusa e non si riprenderanno i fonili che al 10 agosto.

Anche alla Camera si parlò del nuovo progetto di legge sulla Caccia, che ha incontrato generalmente in Italia, tanto nei Comizi Agrari, che nelle Nuove Associazioni Cacciatriche.

E' sperabile che a Novembre sarà presentato al Parlamento, tanto che nell'anno venturo potrebbe esser messo in vigore. Non mancheranno le opposizioni, ed insieme certi, ma crediamo che poco potrà essere modificato.

Altro argomento d'attualità fra i cacciatori è il nuovo fucile a ripetizione belga, che provato nei vari Tiri ai Piccione d'Italia ebbe il pieno successo. I migliori cacciatori d'Italia ne saranno fatenti quanto prima. In ottobre di lodole se ne farà grande uso, e così pel nelle caccie delle autre e folaghe.

La corsa Gordon-Bennett.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Berlino, 18, ore 11.55. — Brasier, proprietario della fabbrica da cui è sortito l'automobile vincitore della coppa, ha ceduto il premio di 100,000 franchi alle *Chasseurs Thery*.

Al ritorno degli automobili accorrenti vi fu un altercs fra Théry e il suo compatriota Vasnatky, subito sedato dall'intervento del soci dell'*Automobil Club* di

Berlino, 18, ore 18.30. — Si ha da Homburg che l'imperatore Guglielmo ha pubblicato un manifesto alla popolazione, in cui ne encomia il contegno esemplare, lungo il percorso della gara per la coppa Gordon-Bennett; e proclama all'industria degli automobili un'importanza sempre maggiore.

L'Imperatore Guglielmo ha felicitato il fabbricante Brasier, le ha trattenuto a colazione e gli ha commesso otto automobili sul tipo di quello vincitore della corsa, che si espone in vendita per 50,000 fr.

L'*AutomobilClub* ha spesso per la corsa 300,000 marchi; ma ne ha incassati moltissimi meno.

Il sig. Mahling, direttore dell'Hotel de Rome, caduto pel rovesciamento di un automobile, è morto in seguito alla commozione cerebrale riportata.

Parigi, 18 — Il Pres. della Repubblica, Loubet, ha inviato all'Imperatore Guglielmo un telegramma col quale lo ringrazia per le felicitazioni fattegli in occasione della vittoria riportata dai francesi.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Corte di Assise - Circolo Ordinario.

Pres.: comm. Vitelli — Giud.: Galli, Zugaro e Monteverde — P. M.: cav. Schirilli — Canc.: Fontana — Dif.: Randanini e Indelli — P. C.: Conversi e Quirino Amici.

Omicidio in Bellegra.

Per divergenze sul prezzo di trasporto di alcune casse di fiuta, tal pomeriggio del 9 agosto u. s. in Bellegra, il carrettiere Ricardo Agostini fu fatto segno a rivivace diverbio, con più colpi di coltello da Benedetto e Sisto Patrini, padre e figlio compagnacli.

In seguito a questi colpi quale i giurati ritennero Sisto Patrini colpevole di omicidio con le sole attenuanti e Benedetto di concorso immediato, ma senza il fine di uccidere, con le scusanti della provocazione semplice e delle attenuanti furono condannati il primo a 15 anni di reclusione e l'altro a 6 anni e 8 mesi.

PUBBLICO, FALLIMENTI e MONTE di PIETÀ

Vedi 4.a pagina

REGIO LOTTO
Estrazioni del 18 Giugno 1904

Bari	22	7	21	77	43
Firenze	88	73	53	86	80
Milano	67	45	11	9	60
Napoli	64	74	68	10	76
Palermo	57	52	44	4	62
Roma	34	16	64	74	59
Torino	86	35	21	69	15
Venezia	21	81	45	85	32

Vedere in 4ª Pagina

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni

Guida del Forestiere - Orario Ferrovie

Gli Uffici d'Amministr. sono aperti dalle ore 9 alle 18.

Dopo le 12 le inserzioni si ricevono gratuitamente fino alle 3 dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione.

Telefono - N. 327 per gli Uffici di Redazione.

Id. - N. 1834 per l'Amministrazione.

Cronaca di Roma

La Regina Margherita nei Castelli Romani. — Ieri alle 14 S. M., accompagnata dalla march. di Villamarina con la figlia, dal conte di Collegno e dal marchese Guiccioli, si è recata in automobile in Albano per una visita ai Principi di Venosa: passando per Grottaferrata.

A Grottaferrata S. M. riceveva dal P. Abate don Arsenio Pellegrini e dai Monaci Basiliani, si trattenne circa un'ora e mezza nel visitare i nuovi lavori dell'Abbazia, dei quali vivamente si compiacque coll'Abate Pellegrini.

S. M. giunse in Albano alle 17.5) e fu ricevuta dalla principessa e dal principe di Venosa. Erano attesi pranzi il conte e la contessa Taverna con la figliuola e le principesse Ruffo Vicari e di S. Elia, dame di Corte di S. M., nonchè le Autorità locali, tra cui il Sindaco, il cap. dei RR. CC. Bonansea e il delegato Conti.

La città era imbandierata.

Scopo della visita della Regina è stato quello di riammirare l'incantevole villa dei Principi di Venosa, celebre per le sue serre e per splendide collezioni, tra cui meravigliosa quella dei gaiofani.

S. M. col seguito è ripartita alle 19,30, accalmata dalla popolazione.

Alle ore 20.40 ha fatto ritorno a palazzo Margherita.

La partenza della Regina Madre — Martedì mattina S. M. la Regina Margherita partirà da Roma per la solita villeggiatura.

La Regina si recherà a Stupinigi dopo di essere passata da Valliombrosa e Pisa.

Per la Colonia tedesca. — S. E. l'Ambasciatore di Germania ci prega di pubblicare:

L'inaugurazione del monumento a Goethe è rinviata al giorno 23 corrente, alle ore 18.

Vi assisterà S. M. il Re.

Vaticano. — Ieri mattina circa 400 marinai inglesi con gli ufficiali e col concerto dell'Ospizio di Tata Giovanni si sono recati dalla stazione di Trastevere alla Basilica Vaticana, dove giuntivi, deposero una corona sulla tomba di Adriano IV, inglese.

Poi X ha ringraziato della visita i rappresentanti della nobile marina inglese ed ha pronunziato brevi parole di elogio per i marinai inglesi.

Il discorso è stato tradotto da monsignor Prior e distribuito stampato ai marinai. Monsignor Sloper ha regalato ad ogni marinaio una medaglia.

I marinai quindi sono scesi nei locali di Santa Marta, dove venne loro offerta una colazione per iniziativa della colonia inglese.

Il concerto dell'ospizio di Tata Giovanni suonò l'inno inglese e la marcia reale italiana.

Prima della udienza collettiva [S. S. aveva ricevuto la consorte dell'ammiraglio Domville e gli ufficiali inglesi.

— Ieri mattina il Papa ricevette mons. Falconio, delegato apostolico agli Stati Uniti.

— Il Papa ha annoverato tra i consultori di Propaganda per gli affari orientali, il padre Serafino da Collepardo, cappuccino.

— E' giunto in Roma un pellegrinaggio composto di oltre 800 persone, redatti da Terra Santa.

— Il Papa ricevette il prof. Ernesto Salomanson-Castelli, artista di Dresda.

— Il Santo Padre fra le altre udienze ne accordò una a mons. Matteo Gaughren degli Oblati di Maria Immacolata, vicario apostolico dell'Orange nella Stotoiare di Texas.

Mons. Gaughren ha passato molti anni nell'Africa del sud a tenere alto il nome cattolico e a far proseliti alla Chiesa, insieme a molti valorosi missionari; durante la guerra anglo-boera ebbe il dolore di perdere un fratello durante i fatti d'arme di Kimberley. Nel 1902 venne nominato vicario apostolico dell'Orange (Stato libero) e si accingeva subito a riordinare le sorti della sua missione sconvolgenta dalla lunga e disastrosa guerra. La sua residenza è appunto nella nuova città di Kimberley.

Arrivi e partenze. — Stanotte alle 23,10 è partito per Pontebba il senatore conte Costantino Nigra.

L'inaugurazione del Museo storico dei bersaglieri. — Ieri mattina è stato solennemente inaugurato nel quartiere del 3.o reggimento di stanza alla capitale, il Museo storico dei bersaglieri; risorto per la nobile iniziativa di alcuni ufficiali, esso oggi rimane tutte le reliquie ed i cimelii gloriosi di questo corpo militare ch'è la nota simpaticamente caratteristica del nostro esercito.

Fino dalle 7 3[4 innanzi al quartiere un gruppo di generali, con alla testa il ministro della guerra S. E. Pedotti, attendeva l'arrivo di S. M. il Re. Vollamo i generali Saletta, Besozzi, Mazza, Durand, Brutti, Colleoni, Pizzuti, Vacquer Pasteri, Spingardi, Prudente, Masi, Lay e Coppa Molla; i colonnelli dei dodici regg. bers. Bertinatti, Tua, Tassoni di S. Agata, Giannini, Ferrario, Scotti, Chiarle, Caligaris, Hidalgo, Rovida; il tenente col. cav. Maltini, rappresentante il col. S. Amour de Chanaz.

Sul piazzale, imbandierato, agli ordini del col. comm. Butturini, erano schierati i tre battaglioni del 3.o regg. con la compagnia ciclisti, e le pattuglie di questa specialità del corpo di tutti i reggimenti italiani venute, a tappe, dalle più lontane città per l'occasione, in questo lunedì giorno, tutte con un messaggio per S. M. il Re.

Di fronte alla truppa si trovavano schierati gli ufficiali della guarnigione di Roma, in rappresentanza alla commissione, e la Società degli ex-bersaglieri con la bandiera.

Nel palco per i giornalisti, cui facevano gli onori di casa con molta cortesemente il ten. Bassano, col cav. Fabbri e Onorato Roux, notiamo la signora Lancellot-Croce che destava la generale attenzione portando le insegne di cavaliere della Legion d'Onore e le Palme Accademiche. Essa ha eseguita la medaglia commemorativa dell'avvenimento che possiamo ammirare:

Raffigura sul retto il profilo di Carlo Alberto e quello di Vittorio Emanuele II, colle date 1836-1904. Nell'esergo una splendida figura di Roma, rappresentante l'Italia, addita al bersagliere d'oggi e a quello del'avvenire (il ciclista) il bersagliere di passato, coll'antica uniforme, quale esempio glorioso da seguire.

Sullo sfondo Superga e il monumento di Lamarmora.

Alle 8 1[4 il Ministro della guerra passò in rivista le truppe e poco dopo giunse il Re. Ripetuto da Torino, latore di un messaggio del Duca d'Aosta al Re.

Sua Maestà arrivò alle 8 1[2 in carrozza scoperta, scortata dai corazzieri. Vestiva la grande uniforme senz'elmo, col Collare dell'Annunziata ed il Gran Cordone Mauriziano.

Al suo entrare nel cortile le trombe suonarono la storica musica d'ordinanza dei bersaglieri, ed il col. Butturini, presentategli le truppe, si pose al suo seguito.

Il Re, avendo a fatto la Ministro della guerra, percorse il fronte dei tre battaglioni dei bersaglieri e passò in rivista le pattuglie ciclisti. Ricevette poi i colonnelli dei bersaglieri, la Commissione esecutiva del Museo ed il direttore di esso, magg. Menarini, pel quale S. M. ebbe vive parole di elogio.

Ed il maggiore Menarini pronunziò il discorso inaugurale comunicando che ora che i vecchi bersaglieri debbono essere lieti nel vedere come si siano religiosamente conservati gli avanzi storici del corpo e che oggi in cui si sono potuti raccogliere formino parte del nostro patrimonio eroico.

Ha ricordato che i bersaglieri, una volta rinomati per i garretti di acciaio, hanno ora anche le macchine di acciaio e sempre prima sarannno pronti a versare il loro sangue quando lo vogliono il Re e la Patria. Fini con una felice peroazione in omaggio al Sovrano, che aveva voluto in questa occasione dimostrare con la sua augusta presenza, i sentimenti di speciale benevolenza per il corpo dei bersaglieri.

Il Re, stretta la mano all'oratore, visitò il Museo, seguito dagli ufficiali generali e dai comandanti i regg. bersaglieri. Quivi gli vennero presentati i messaggi del Duca di Aosta, dei reggimenti del corpo, e la medaglia d'oro coniata dalla Lancellot-Croce che ebbe di Sovrano parole plenarie per il suo artistico lavoro.

Nella sala dei gessi gli vennero presentati i rappresentanti del corpo ciclisti, ai quali chiese dei viaggi e delle marce compiute.

Notiamo intanto al *buffet* l'attento ufficiale di Svezia e Norvegia, il Sig. Stenzo Colonna, il col. Seripieri vice-direttore dell'*Esercito Italiano*, il capitano Bodrero, i col. Malvezzi de Medici, Serisani-Rossi, Araldi, Druetti, Mandile, Polleri, Zuccari, ecc.

Alle ore 9.30. S. M. lasciò il quartiere soddisfatto della patriottica cerimonia.

Giunsero al maggiore Menarini molti telegrammi, fra cui uno del marchese Tamarmora e uno del gen. Morozzo della Rocca.

La morte dell'ammiraglio Parenti. — Una dolorosa perdita ha colpito la marina italiana. L'ammiraglio Dante Parenti, assai conosciuto in Roma, per lungo tempo capo di gabinetto al Ministero della Marina, ha cessato ieri improvvisamente di vivere.

L'ammiraglio era rientrato in casa in via dei Millini 17 alle ore 9. Egli era solo, essendo la sua famiglia partita ieri l'altro per Castel Veccrere presso Spezia, dove doveva andare a raggiungerla nella mattinata di oggi ventura.

Erasi da poco coricato, quando, sentendosi un insolito malessere, chiamava l'attendente, Vincenzo Calcagni, per farsi dare un bicchierino di cognac, e dicendogli di avvisare il cognato del marchesino, infanti, puntualmente alle 7 di lernattina picchiava alla porta. Non avendo però alcuna risposta, decise a forzare la sussola e con suo grande spavento trovava l'ammiraglio inerte sul proprio letto. L'attendente corresa subito a chiamare l'ispettore

In tale occasione avranno luogo i seguenti festeggiamenti.

Domenica 19. — Gita a Tivoli:
Ore 15 – Partenza col tramways a vapore dalla stazione di porta San Lorenzo;
Ore 16 – Visita della Stabilimento dei bagni;
Ore 16.20 – Partenza da Bagni per Tivoli; visita della Villa d'Este, delle Cascate, del Tempio delle Sibille, ecc.;
Ore 19 – Banchetto sociale nel Ristorante delle Sirene e alle Chalet delle Cascate;
Ore 21 – Illuminazione a bengala delle Cascate, dei monumenti, della città;
Ore 22 – Partenza per Roma.

Lunedì 20. — Serata di gala al teatro Costanzi.
La Compagnia Reiter darà la commedia in 5 atti *Zazà*; precederà lo spettacolo un concerto eseguito dalla Banda comunale di Roma, messa gentilmente a disposizione dal Sindaco; il programma del concerto è il seguente: Verdi, *Nabucco*, Sinfonia; Mozart, Minuetto; Chopin, Polacca op. 53.

Martedì 21. — Gita al Teatro Argentina.
Ricostruzione della « Roma Imperiale » illustrata dall'archeologo Giuseppe Gatteschi con 110 grandi proiezioni luminose.

Intermezzi orchestrali diretti dal prof. Gallegaris.
Programma orchestra: Sinfonia *La Gazza ladra*.
Illustrazioni:

1. Monte Capitolino, Foro Romano e monumenti circostanti — 2. Arco di Tiberio, Rostri per esigenze di Foro Romano — 3. Lato Nord Est del Foro Romano, Curia, Giano e Basilica Emilia — 4. Summa Sacra Via e Civo Palatino — 5. Summa Sacra Via e Tempio di Giove Statore.

Orchestra:
Catalani « La danza delle Ondine » — Raccagde « Valse lente » — Puccini « La Tregenda delle Villi ».
Illustrazioni:

6. Tempio di Venere e Roma — 7. Basilica Floria nel Palazzo Imperiale di Domiziano — 8. Aula Regia nel Palazzo di Domiziano — 9. Studio del Palatino ai tempi di Settimio Severo — 10. Mole Adriana a ponte Elio.

Orchestra. Thomas: Sinfonia Caid.
Mercoledì 22 — Ore 21. Serata intellettuale allo Sferisterio Spagnuolo al Prati Castello — illustrazioni e proiezioni a colori della Ditta Inguimbert e C. di « Roma antica, medioevale e moderna ».

Il nuovo presidente dell'Associazione della stampa. — Iersera all'Associazione della stampa ebbe luogo la votazione di ballottaggio tra l'on. Barzilai e il senatore Roux — che aveva rinunziato — per la nomina del nuovo presidente.

Ecco il risultato: Votanti 283 — Barzilai voti 233 — Sen. Roux 42 — Schede bianche 52 — Nulle 8.

Eletto: On. Barzilai.

Associazione Nazionale dei liberi docenti — Il nuovo Consiglio Dir. di questa Ass. ha, iersera, preso, all'unanimità, questa deliberazione:

« Non tener conto delle dimissioni presentate da alcuni soci, e per disciplina gli respinti, rimuovere i respetti infondati, appurare le responsabilità, in cui fossero incorse persone dell'Ass. invitare i soci ad una assemblea da tenersi il 26 corr. per nominare una Commissione di inchiesta, che investighi e riferisca sulle accuse formulate nei giornali e su quelle che potessero pervenire al Consiglio inquirente a carico di qualunque dei Soci. »

Ordine dei medici. — Il giorno 20 corr. alle ore 18, è convocata, in seduta straordinaria, nella sala della Società Lancisiana, ospedale di S. Giacomo, l'assemblea generale dei soci.

L'ordine del giorno reca:
Elezione del presidente in sostituzione del prof. Ettore March alava dimissionario. Elezione di un consigliere in sostituzione del prof. sen. Francesco Durante dimissionario.

Le forniture pel Manicomio. — Sabato 2 Luglio, negli uffici amministrativi in Via della Lungara N. 121 a, si procederà in base ai capitolati generale e speciale ed alle norme per la fornitura dei generi indicati nel seguente prospetto:

Pane kg. 270,000 a L. 0.30: L. 81,000.
Carne di manzo, quantitativo presunto kg. 77,000 a L. 1.40: L. 107,800.
Uova N. 50,000 a L. 0.150 il Migliaio: L. 3225.
L'esperimento d'asta si farà col metodo delle schede segrete con aggiudicazione definitiva nell'unico incanto, quand'anche si presentasse un solo concorrente.

Associazione archeologica romana. — Oggi, alle ore 17, il signor Romolo Artioli, segretario del Sodalizio, continuerà per i soci dello stesso, la illustrazione delle escursioni compiute nel Foro Romano, da cinque anni ad ora.

Appuntamento alle ore 16 3/4 nell'atrio della Chiesa di S. Maria Antiqua. Ingresso dal cancello sacro.

Al Palatino. — Il pubblicista Renato Grilli illustrerà oggi le antichità del monte Palatino.

L'appuntamento è alle 4 1/2 pom all'ingresso in via S. Teodoro.

Giardino Educativo « Nomentano ». — I giovinetti iscritti che desiderano di prender parte alla festa d'inaugurazione che avrà luogo oggi, sono invitati di trovarsi in giardino non più tardi delle ore 16

Malattie delle vie urinarie. — Il Dr Giorgini già Aiuto Capo della R. Cl. malattie celtiche, da consultazioni private, 41, via della Vite p. 2., dalle 15-18.

Il Gotti Romano consulta per le malattie di gola, naso, orecchie, di consultazioni privatenel suo studio in via Poli 20 p. 2., dalle 2 alle 6 pom. Telef. 22-88.

Maglierie Hérion presso G. Contratti e C.

Fotografi. — In vendita presso Ditta *E. Nervesa e C.*, via Torino n. 19 e 206, la nuova lastra *Borghese* 9×12 L. 2, 12×16 L. 3, 13×18 L. 4 la dozzina.

Ingegneri, proprietari, costruttori. — Prima di decidervi sulla scelta di pavimenti richiedete cataloghi e prezzi alla Ditta **G. Vianini e C.a** via Ferrstella n. 10, la sola che comprima effettivamente i suoi materiali, sia semplici che a mosaico, a 350 atmosfere.

Vasche da bagno, recipienti, tubature, decorazioni.

Psicrogenema. Vedi avviso in quarta pagina.

Piccola Cronaca.

Ancora dello scomparso di v. Veneto — Ieri notte poco dopo le 23 alcuni contadini che si trovavano presso la riva del Tevere nei fondi di San Paolo, udite grida di soccorso, provvidero dal barcaro, una chiave, ma nessuno scritto che potesse identificarlo.

Più tardi il cadavere venne riconosciuto dal cognato Nunzio Trozzi, d'a. 51, sarto, da Pescocostanzo e da Vincenzo Palermo, d'a. 36, da Cocoano (Roma), per quello di Romeo Ciarli, d'a. 38, da Genova, cameriere in un *Restaurant* presso la stazione di Termini, ab. in via dei Coronari 206.

Il Ciarli aveva spedito per la posta lettere all'autorità di P. S. al suo principale, ed alla moglie, alla quale raccomandava i quattro figli e diceva che gli pesava questione d'interesse si sarebbe suicidato gettandosi nel Tevere.

Gli annegati di fuori porta S. Sebastiano — Ieri verso le 4 2 richiamati fuori porta S. Sebastiano, in località Acquasacia, una comitiva di 8 giovinotti, si stava divertendo nei prati di proprietà del sig. Antonio Tolei. Volendo passare da quel prato in un altro del sig. Pietro Cartoni, il gruppo si accinsero a traversare un fossato che divide le due proprietà passando sopra una *saracinesca* in ferro.

Alcuni compirono felicemente il breve tragitto ma certo Giovanni Brunelli, d'a. 18, ab. in via Principe Ugonio 15 e certo Luigi sopranominato « Bomba », ab. in via San Giovanni in Laterano 87, giunti nel mezzo della saracinesca colti da capogiro persero l'equilibrio cadendo nel sottostante fossato dall'altezza di 3 metri e mezzo circa, miseramente.

Quattro di quei valorosi amici si diedero immediatamente alla fuga mentre altri due Filippo Jacaangeli di a. 17, da Roma, ab. in via S. Giovanni in Laterano 108 e Luigi Vallerini, d'a. 16, da Roma, ab. in via Cairoli 54, dopo aver cercato invano di dar aiuto ai compagni, corsero ad avvertire i carabinieri di Porta S. Sebastiano.

I carabinieri con l'aiuto di altri contadini trassero a riva i due cadaveri, che rimasero colà piantonati in attesa del pretore.

La fuga di un demente — Da parecchio tempo erano pervenuti reclami al Commissariato di P. S. del Castro Pretorio contro certo Camillo Leonardi d'a. 50 da Rieti, e sua moglie Clara, abitanti in via Marsala 72 per le continue questioni che facevano in famiglia, e per l'acuta ansia di maltrattamenti verso una delle tre loro figlie, Giovannina d'a. 18 sarta, la quale aveva tentato anche di gettarsi dalla terrazza.

Il Leonardi, che da qualche tempo ha dato segno di squilibrio di mente, giorni sono si avventò contro la moglie minacciandola di strangolarla.

Istante il Pretore del 3° mandamento aveva fatto richiedere al Municipio la Governanna e dopo una visita medica dispose lo stesso trattamento pel Leonardi.

Ieri mattina i militi della P. A. « Croce Verde » Latini e Giusti, caporali, e Annunziata si recarono in casa del Leonardi per eseguire l'ordine del pretore.

Il Leonardi però si rifiutò di seguire i militi della P. A. i quali dovettero trattenersi nella strada attendendo che il pazzo uscisse. Questi appena sceso le scale rifiutò il passo e ben presto fu perduto di vista.

Il fatto di via dell'Impresa — In via dell'Impresa n. 8 p. 4°, abitano i coniugi Carlo Aprile, d'a. 66 da Casale, fattore di libri, e Augusta Balocchetti, d'a. 56 da Villa Alvernia (Novi). I due coniugi pare, che molto spesso, *datino troppo il gomito* ed allora ai casa succedono liti tali da far radunare l'intero vicinato. Ieri sera pure i coniugi ubbriachi più del solito, vennero a lite e la Balocchetti presasi una cucina afferrò un coltello arrugginito e si slanciò sul marito. Il genero dell'Aprile, il tipografo Alessandro Veltri-Romanelli, presente alla scena, vedendo che la lite prendeva una brutta piega, s'intromise attraendosi contro le furie della suocera.

Ne nacque una colluttazione nella quale il Veltri lasciò andare un poderoso pugno sulla bocca della Balocchetti, facendole uscire in gran copia il sangue.

La Balestrieri fu accompagnata alla Consolazione e dopo medicata fu trattenuta in attesa che le svanissero e i fumi del vino e i propositi di suicidio che in quei momenti abbiamo dimostrato l'assalgono.

Infatti la Balestrieri ieri sera era stata trattenuta in tempo mentre tentava gettarsi dalla finestra.

Il Veltri, arrestato dal brigadiere Cassetta, venne poi rilasciato.

Furto in via Leopardi. — Ieri mattina alle 9 ignoti ladri, penetrati mediante chiavi false nell'abitazione della signora Maria Becherani in via Leopardi 12, rubarono da un cassettone oggetti d'oro pel complessivo valore di 800 lire.

Il furto fu denunziato al Commissariato di P. S. dell'Esquilino.

Il mistero di Ponte Sisto. — Ieri mattina alle 6 Giacomo Camilleri ravvenne sulla scaletta del Ponte Sisto al Lungo Tevere Cenci un cappello di paglia, un bastone pomo d'argento ed un paio di occhiali, oggetti che furono consegnati al Commissariato di Trastevere.

Ladri fuori porta Pia — In seguito ad un furto continuato di piombo e stagno in danno dei costruttori Ivolli Pinarelli in via Nomentana, sono stati arrestati Adolfo Tarquini, d'a. 17, da Frosinone, Guido Annarumi, d'a. 23, da Montecompatri, e Nunzio Balardi, d'a. 20, romano.

Nel negozio Saturni, in piazza Montecitorio, sono stati sequestrati 143 chili di piombo trufato ai fratelli Pinarelli.

Bicicletta sparita — Ieri il signor Evangelista Bernini fu derubato di una bicicletta del valore di L. 200 che aveva lasciata incustodita in via delle Convertite 24.

Musica in piazza Colonna — Quest'oggi, alle 21, la banda del 48 reggim. fanteria eseguirà il seguente programma:

1. Sinfonia « Guglielmo Teli », Rossini.
2. Suite atto 4° « Carmen », Bizet.
3. Fantasia « Mefistofele », Boito.
4. Poema sinfonico « Danzo Macabre » Saint Saens.
5. Mosaico « La Giocanda », Ponchielli.

FARMACIA TASCABILE
indispensabile ai Villeggianti
indispensabile ai Velocipedisti
indispensabile ai Touristi
E' un astuccio solidissimo e di forma comodissima che contiene quanto può servire per immediati soccorsi in tutti gli incidenti che possono accadere lungi dall'abitato od in località sprovviste di medicinali. Nessuna sostanza venefica. E' provveduta di un'istruzione chiarissima.
Prezzo Lire TRE
(aggiungere cent. 30 per spesa postale).
Rivolgersi alla Reale Farmacia del Quirinale.

Teatri di Roma

Costanzi. — A Virginia Reiter iersera furono fatte calorose accoglienze — a del resto non poteva essere altrimenti — alla stupefacente interpretazione data della attrice alla *Moglie di Claudio*.

Lo dicemmo, ed oggi la confermiamo con più ragione: nessun'altra artista in arte potrà rimanere più pericolosamente forte; nessuna mai sarà al caso di rendere così viva una recitazione splendida, efficace come Virginia Reiter seppe fare iersera.

E lo stesso fatto si verificherà stasera poichè la grande artista si presenterà nell'*Adriana Lecouvreur*, un'altra delle più acclamate sue creazioni ed uno spettacolo inoccepibile.

Domani serata di gala in onore degli intervenuti al Congresso nazionale pel movimento dei forestieri.

Il teatro sarà gaiamente e superbamente illuminato a giorno: la bandu comunale eseguirà un ricco programma sinfonico. Virginia Reiter reciterà *Zazà* e... basta.

Nazionale. — Due spettacoli con l'applauditissima *Geisha*.

Quirino. — Pure due spettacoli col programma di Frizzi ed il **Manzoni** chiusura della stagione con *Emma Lyons*.

Salone Margherita. — Un programma varamente quale non si è visto mai, per ricchezza e varietà di artisti e di attrattive, specialmente le fiche ammoestrate lasciano ogni sora il pubblico letteralmente meravigliato.

Tutto il pubblico che vien fuori dell'elegante ritrovo, ha parole di ammirazione per l'abilità di quelle bestie e per colore che le hanno ammaestrate.

Oggi due spettacoli alle 19 ed alle 21 Jiglio. Ad entrambi prenderanno parte le fiche!

Fabr...

Spettacoli d'oggi

Costanzi. — *Adriana Lecouvreur*, 21.
Nazionale. — *Geisha*, ore 17 1/2 e 21.
Quirino — Frizzi, ore 18 e 21.
Manzoni. — *La grande maraviglia*, 18 e ore 21.
Salone Margherita. — Via Due Macelli — Spettacolo variato, ore 21.
Cinematografo moderno sotto i Portici dell'Eccdra delle Terme 6-46-47. Dalle 16 alle 23 rappres. consecutive.
Attrazione gratis a colori.
Cinematografo italiano p. Gesù 8 – Spettacolo di speciale interesse. *L'assalto russo in Manciuria*. Tutti i giorni dalle 16 in poi. Ingresso cent. 30.
Radium - Eccdra di Termini N. 48-50 - Parte 1 *La tragedia di Belgrado* - Parte II - Brillantissima *farsa* a comici Ingr. cent. 20.

LORENZO COPPARONI & C.
Da lunedì 20 a tutto Giugno vendita dei scampoli a metà prezzo.

FERRO-CHINA-BISLERI
LIQUORE TONICO RICOSTITUENTE
DEL SANGUE
NOCERA-UMBRA
(SORGENTE ANGELICA).
ACQUA MINERALE DA TAVOLA

REGINA
Il 3° numero di REGINA, che trovasi in vendita presso tutti i libraj, contiene:
REGINA: La Principessa di Teano
(in tricromia con 4 illustrazioni)
Riccardo Forster, La figlia di Joiro. « Le figure femminili » (con 4 illustraz.) *Marcello Prevost* « Nuovi tempi » *Jean Robiquet* « Sarrine d'una volta » (con 18 illustraz.) *Paolo Sorgi-Lopez*: « I merletti veneziani nella storia e nella vita » (con 7 illustraz.) *Emilio Faguet*: « Quali donne piacciono agli uomini ». *Rob* « Cognolini e gattini » (con 3 illustraz.) *Andrea Lichtenberger*: « Complice ». *Gyp*: « Perrinola » (romanzo) *Nelly De Lacoste*: « La moda » (con 5 illustraz.).
Un numero separato centesimi 50
Per l'abbonamento annuo basta inviare una cartolina-vaglia di L. **11** (compresa la spedizione del premio) alla
Società Editrice Meridionale, Napoli

VENDITA GIUDIZIALE

Il 1° Luglio prossimo ad istanza della Cassa di Risparmio di Roma avanti la 1ª sezione del Tribunale si procederà alla vendita con le condizioni portate dal bando redatto dal Cancelliere dei seguenti fondi:

Palazzo da cielo a terra di recente costruzione col prospetto principale sulla piazza della Chiesa Nuova e con altri tre prospetti in via Larga, in via del Pellegrino e nella via dei Cartari. Reddito imponibile L. 26.250. Prezzo sul quale si apre l'incanto L. 175.000.

Casa in Roma in via dei Zingari 9 a 12 in angolo col vicolo delle Stalle con annesso giardino. Reddito imponibile L. 6.767,50. Primo prezzo dell'incanto L. 51.000.

Società Anglo-Romana per l'Illuminazione di Roma col Gas ed altri sistemi
IN ACCOMANDITA PER AZIONI
Sede in Roma - Capitale 14 milioni inter. versato
A partire dal 1° Luglio 1904 è pagabile, nella Sede della Società in via Poli N. 54, ed in tutte le sedi della *Banca Commerciale Italiana* e del *Credito Italiano* la Cedola N. 10 delle nostre Obbligazioni, emissione 1899, 4 1/2 0/0 in L. 11,25 per ogni obbligazione, e la Cedola N. 2 delle nostre Obbligazioni 1903, 4 0/0 in L. 10.
Roma, 14 giugno 1904.
Il Gerente: **C. Ponchain**

Ultime Notizie

Il Re a Spezia.

Ieri alle 17.30 S. M. il Re partì con treno speciale per la Spezia per assistere al varo della nuova nave *Regina Elena*.

Col Re partirono S. M. la Regina Elena e le principesse Iolanda e Mafalda.

Le LL. MM. erano accompagnate dal generale Ponzio-Vaglia, dal marchese e dalla marchesa Calabrini, dal duca di Fragnito e dall'ammiraglio De Orestis.

Alla stazione furono osseguiati dal generale Di Maio, dal comm. Lambarini e dal questore comm. Giungi.

Il treno reale alla stazione di Pisa si divise in due.

La Regina e le Principesse proseguirono subito per Racconigi, ove giungeranno alle 8.45.

Il Re, dopo una sosta di circa tre ore, proseguì per Spezzia, dove giunse alle 5.30, scendendo direttamente in Arsenale.

Il Re ripartirà da Spezia alle 12.30 per Racconigi, ove arriverà alle 19 precise.

Il Re sarà di ritorno a Roma per il 24, dovendo presenziare al Pantheon la tumulazione definitiva delle spoglie di Re Umberto.

Il Senato di ieri.

Approvo tre progetti di leggi:
1. Impiego dei condannati alle bonifiche:
2. Miglioramento dei servizi di navigazione tra Napoli e le isole dei golfi di Napoli e Gaeta;
3. Tumulazione delle salme di Enrico Betti, Filippo Serafini e Riccardo Felici nel Camposanto di Pisa.

Oggi riposo: domani a ore 16 riunione degli Uffici: martedì seduta pubblica.

La Camera di ieri.

Nella seduta del mattino esauri, finalmente, la discussione delle modificazioni all' ordinamento giudiziario, che furono poi approvate a scrutinio segreto nella seduta del pomeriggio, insieme ad alcune altre leggine.

I provvedimenti per gli ufficiali inferiori dell'esercito occuparono tutta la seduta pomeridiana; Parlarono in senso contrario gli on. Ciccotti e Lollini; in favore con raccomandazioni gli on. Maurigi, Santini e Brandolin.

Il progetto di legge fu difeso con un efficacissimo discorso dell'on. Ministro della guerra. —

Seguì l'on. relatore, il quale più che la difesa della legge fece la difesa della propria relazione, molto coccedendo al proprio io.

La discussione degli articoli fu rimandata ad oggi.

Nel corso della seduta furono votati a scrutinio secreto i disegni di legge discussi nella seduta antimeridiana ed in principio della seduta pomeridiana.

Furono tutti approvati.

Le modificazioni all'ordinamento giudiziario ebbero 159 voti favorevoli e 61 contrari.

Oggi due sedute.

Le trattative commerciali

Alla Consulta proseguono attivamente le trattative commerciali, nonostante le non poche difficoltà che s'incontrano.

Noi ci auguriamo che riescano ed abbiamo perciò molta fiducia nei nostri delegati e nel Governo, ma non vorremmo che per la soddisfazione apprezzabile di raggiungere sollecitamente l'accordo, si facessero eccessivi sacrifizi, tanto più che per varie industrie ci troviamo in condizioni che si rendono ogni giorno più difficili.

Notizie parlamentari.

Gli Uffici, nella riunione di ieri, ammesse alla lettura due proposte di legge d' iniziativa parlamentare, nominarono commissari:

- Autorizzazione a procedere in giudizio contro il deputato Brandolin »: on. Morpurgo, Mel, Gattoni, Maurigi, Cirmeni, Galluppi, Arnaboldi, De-Asarta e Biselli:
- Tutela del commercio dei concimi »: on. Carvenco, Cottafavi, Monty, De Cesare, Cerri, Falletti, Libertini Pasquale, Lucchini Luigi e Donzio;
- Circoscrizione territoriale di Sicilia »: on. Fili-Astolfone, Rossi Enrico, Pala, Lojodice, Rizone, Riccio Vincenzo, Finocchiaro-Aprile, Mezzanotte e Piccolo-Cupani;
- Leva marittima della classe 1884 »: on. Michell, Santini, Marazzi, De Renzis, Pays-Serva Battaglieri, Compans, Negri e Anzani;
- Navigazione di cabotaggio »: on. De Gennaro, Ferrigni, Libertini G., Garavetti, Bracci, Fazio, Trippel, Silvestri, De Martino e Sbelli.
- Servizio di navigazione commerciale a Porto Said »: on. Falconi N., Lucifero, Alessio, Morando, Cirmeni, De-Michele-Ferrantelli, Spirito B. e Cabrini (manca il commissario dell'Ufficio VI);
- Vendita stabili ex-stazione di Milano Porta Nuova »: on. Cavagnari, Minnocalchi, Curzi, Morando G., Beriarelli, Farinet P., Turati, Lucchini A. e Cabrini;
- Costituzione delle frazioni di Portolongone e Capoliveri in Comuni autonomi »: on. Micheli, De Novellis, Garavetti, Ticci, Torlonia, Galluppi, Soulier, Landucci e Binelli;
- Aggregazione del Comune di Montegallo al mandamento di Ascoli Piceno »: on. Vienna, Libertini G., Valle G., Sili, Florens, Galluppi, Marzotto, Valeri e Monti Guarnieri;
- Costituzione in comune autonomo di Cappelle, frazione del Comune di Montesilvano »: on. Carattì, Mel, Rizzo, Tinozzi, Cerri, Riccio, Mange, Mezzanotte e De Risoli G.

Giunta generale del bilancio

Alle 14, in sottosegretaria Finanze e Tesoro approvò la relazione dell'on. Cottafavi sul bilancio dell'*entrata*, coll'intervento del Ministro del Tesoro per alcuni schiarimenti sulla tassa di fabbricazione dello zucchero.

Alle 15, in Giunta generale del bilancio approvò la relazione dell'on. Rubini sul bilancio dell'*entrata*, dopo alcune spiegazioni del relatore in seguito ad osservazioni dell'on. Fasce.

Si ripreso la relazione dell'on. Santini sulla « Rete telefonica di Venezia », dopo discussione alla quale presero pate Santini, Rubini, Mar etti, Fasce, Giovanelli e Daneo.

Si approvò pure la relazione dell'on. Giovanelli « Proroga prescrizione biglietti bancari », dopo discussione alla quale presero parte Massimini, Marietti, Fasce e Giovanelli.

Venne pure approvata la relazione dell'on. Pais « Approvazione di alcune maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamenti sul bilancio della marina per il 1903-1904 », nonchè la relazione Marsengo « Personale subalterno idraulico ed impiegati straordinari addetti alle strade comunali obbligatorie ».

Si rinviarono alla Sottoguanta Poste e Telegrafi i due progetti di legge:

- Riordinamento servizi navigazione nel Mar Rosso ».
- Modificazione servizi della Società di N. G. I. ».

— L'on. Agugjia leggerà martedì alla Giunta del bilancio la sua relazione nell'organico delle Poste.

Ministero Interno.

Ieri l'on. Giolitti ebbe una conferenza con gli on Tedesco, Orlando e col comm. Stringher direttore generale della Banca d'Italia.

Ricevette poi il prefetto di Bologna comm. Dal'Oglio.

Ministero Esteri.

Ieri mattina alle ore 9,25 è partito per Montecatini S. E. Barrère, ambasciatore di Francia.

Ministero Poste e Telegrafi.

Contrariamente alle voci corse, il Governo prima delle vacanze della Camera porterà in discussione, insieme ad altri progetti di legge, quello della riforma organica delle Poste e dei Telegrafi.

Ieri alle 22.27 partì per Fabriano il Ministro on. Stelluti-Scala.

Ministero Marina.

La morte del comm. Parenti

Assalito durante la notte da paralisi cardiaca, cessava di vivere il comm. Dante Parenti, maggior generale del Commissariato della Marina presso il Ministero.

La notizia, diffusasi al Ministero poco prima del mezzodì, produsse un'impressione di vivissimo dolore in tutti, perchè il comm. Parenti, per le sue squisite doti personali, pei delicati uffici coperti sotto vari Ministri da 16 o 20 anni a questa parte, si era acquistate le più vive simpatie non solo nel personale della Marina, ma nei circoli politici.

Di una operosità insuperabile, accoppiata ai modi più squisiti verso tutti, l'ottimo e valente funzionario, che aveva conquistato il massimo grado della carriera da semplice soldato, è morto sulla breccia, poichè fino alla sera precedente aveva atteso ad un lavoro di fiducia affidatogli dal Ministro, dopo un'ispezione a Spezia, dove vide per l'ultima volta l'amata famiglia, che raggiunse a Castel Venere.

Ecco il suo stato di servizio:
Nato il 17 aprile 1851 a Pisa.
Soldato volontario nel 1° Fanteria Marina 1868.
Sotto Tenente Commissario 21 luglio 1872.
Tenente nella commissario 21 dicembre 73.
Capitano Commissario 13 aprile 1882.
Maggiore Commissario 23 giugno 1893.
Tenente Colonnello Commissario 2 luglio 1896.
Colonnello Commissario 17 dicembre 1899.
Maggior Generale Commissario 22 gennaio 1903.
Navigazione anni 7 mesi 6.
Campagne d'Africa a 1887.
Capo di Gabinetto al Ministero dal 15 dicembre 1893 al 10 dicembre 1903.
Medaglia d'argento per pubblicazioni utili alla Regia marina.
Commendatore Mauriziano e della Corona d'Italia.
Grande ufficiale della Corona di Prussia.
Id. id. dell'Ordine di Francesco Giuseppe.
Id. id. del Danebrog.
Commendatore della Legion d'Onore ecc. ecc.

Il Ministro Mirabello ha così telegrafato al Sottosegretario di Stato:

« Manifesto il mio vivissimo dolore immatura, inattesa perdita del generale Parenti,
« Prego di rappresentarmi in caso fossi assente ».
Mirabello

Il Ministro della guerra Fedotti ha così telegrafato
« Colpito dolorosamente inaspettata notizia immatura fine maggior generale Dante Parenti esprimo sentite condoglianze ».
Pedotti

Il trasporto della salma avrà luogo questa mattina, domenica, alle 9 ant. muovendo dall'abitazione, Lungo Tevere Mellini 17.

Il tenente medico Giuseppe La Torre è sbarcato a Marsiglia dal piroscafo « Les Alpes ».

Il capitano medico Giacomo Poma e i te enti medici Francesco Carloni e Carlo Pallicoia sono sbarcati rispettivamente dai piroscafi « Manilla, » « Sicilia » e « Lombardia ».

Il capitano medico Francesco Cavalieri imbarcherà a Genova sul piroscafo « P. de Satrustegui » diretto a New York in servizio di emigrazione.

Il capitano medico Filippo Segreto imbarcherà a Genova sul piroscafo « Sicilia » diretto a Buenos Ayres in servizio di emigrazione.

Il 1° scrutinio possimo avranno prine pio gli esami per grado nella marina mercantile (1ª sessione ordinaria) presso le capitanerie di porto di Genova, Livorno, Napoli, Bari, Venezia, Messina e Palermo.

Il 15 luglio p. v. per la presentazione delle domande di ammissione agli esami è stabilito e tutto il 20 luglio.

Si determina che per tutte le navi da battaglia, i cacciatorpediniere e le torpediniere di nuova costruzione, non esistano sopra metalliei tutti i mobili degli alloggi, ma anche tutte le sistemazioni interne ed esterne e tutti gli accessori. Rimarrà, come eccezione, all'esterno, in alcuni casi, il fasciamento dei posti scoperti, e negli alloggi rimarrano come sole eccezioni le sedie e le tavole da mensa degli ammiragli, dei comandanti e degli ufficiali.

Sulle navi già in servizio, allorchè si presenta il bisogno di sostituire mobili di alloggi (come armadi, cassettoni, mobili fissi, ecc.) o accessori lignei, rivolti in cattivo stato, la sostituzione si farà esclusivamente con mobili ed accessori metallici. Si darà poi luogo senz'altro alla medesima sostituzione sulle importanti navi da battaglia, profittando di ogni occasione nella quale esse abbiano a subire lavori di qualche entità.

Per il varo della « Regina Elena ».

(S) **Spezia.** 18. — Il Ministro è arrivato alle 5,30 ed è disceso all'*Hotel Italia*, ove l'attendevano l'ammiraglio Quiguni-Poliga e le Stato maggiore del dipartimento. È andato subito a Muggiano per assistere ai esperienze di tiro.

(S) **Spezia.** 18. — La città è imbandierata e molto animata.

Il Sindaco ha pubblicato un manifesto.

Stamane alle 11,30, ha ricevuto nel Teatro Civico le rappresentanze del *Touring Club*, venute in occasione del varo ed ha offerto loro un *vermouth* d'onore.

Vi sono intervenuti circa duecento turisti, le autorità municipali e numerosi invitati. Il Sindaco ha pronunciato un discorso.

Il Sindaco e la Giunta si sono recati alle ore 14 a salutare l'ammiraglio Merla.

Alle 15 è giunto il prefetto di Genova.

E' giunta alle ore 16 la nave inglese *Bulwark* che ha a bordo l'ammiraglio Domville.

La nave inglese ha scambiato coi forti e colle navi le salve d'uso.

L'ammiraglio Domville è sceso a terra e ha fatto visita alle autorità civili e militari.

La Squadra inglese.

Parigi, 18. — Il *Temps* ha da Alessio:

Le contro-torpediniere inglesi *Stag*, *Bat*, durante la scorsa notte in una manovra s'urtarono. Il secondo s'affondò.

Informazioni Estere

Squadra americana nelle acque turche.

Washington, 18. — La squadra [illegible] degli Stati Uniti è partita da Lisbona per compiere una crociera, per una settimana, nelle acque turche ed austro-ungariche. Si crede che la squadra sarà diretta in questi acque dall'ammiraglio Sigsbee, il quale si recherà a Costantinopoli, dei negoziati intenti colla Porta, per assicurare anche agli Stati Uniti gli stessi diritti, di cui godono alcune nazioni europee privilegiate.

Nel Canadà.

Montreal, 18 — Cinque principali società canadesi che esercitano l'industria del cotone, hanno deciso di chiudere i loro stabilimenti entro la prima quindicina di luglio.

Alcuni fabbricanti han o chiesto al governo di aumentare di oltre il 6 0/0 il dazio d'importazione sul cotone bianco inglese e del 10 0/0 quello degli altri paesi. Il governo però ha respinto la domanda.

Nel Brasile.

Rio de Janeiro, 18. — Il progetto per la riorganizzazione della marina che sarebbe approgiato del ministero della marina, specifico che i cantieri italiani avranno la precedenza per la costruzione navi da guerra.

Secondo il *Jornal do Brasil* si tratterebbe di costruire al rinnovamento del materiale navale 250 milioni di fr. da ripartirsi nei 6 prossimi esercizi.

Borse e Mercati

Roma, 18 Giugno 1904.

Pochi affari nella breve seduta di stamane.
Rendita 5 0/0 104 a 103.95 contanti 104 fine corrente.
Rendita 3 1/2 101.65 contanti. 101.70 fine.
Azioni Banca d'Italia. 1078 — Commerciale 745 — Credito 577 — Banco Roma 118.50 — Aironi Acqua Marcia 1476 — Ges 1418 a 1420 — Omnibus 233 — Condotte 327 — Molini 84 — Metallurgica 140 — Carbonit 1023 a 1025 — Zuccheri 89.50 a 90.50 — Cementi 120 — Immobiliari 262 a 263.50 — Ferriere italiane 83.50 — Veneto 117 — Forni 74 — Kirka 430 428 — Elettrochim.ca 176.50 a 175.50 — Navigazione 468.50 — Beni stabili 231 — Imprese fondiarie 116 — Man.re Antiche 510 a 520.
Cambi meno offerti. Francia 99.95 — Londra 25.20.

Cambio dazio doganale 20 Giugno L. 100.00
Dal 20 al 26 giugno 1904 — fino a L. 100 L. 100.00.

BORSE ITALIANE — 18 Giugno 1904
N. B. I prezzi sono due sono.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Roma
Rendita cont.	104 —	103 87	103 85	104 6/12
Id. fine	— —	103 97	104 —	— —
Id. 3 1/2 0/0	101 76	101 67	101 65	101 77
Az. B. d'Italia,	1079 —	1080 —	1079 —	1079 50
» B. Generale	— —	39 —	— —	— —
» ferr. Medit.	447 —	447 —	445 50	445 50
» » Merid.	727 —	727 50	727 —	722 50
Credito Italiano	576 50	576 —	— —	— —
A. Commerciale	746 50	742 —	746 50	— —
» B. Sconto	— —	— —	161 50	— —
» Nav. Gen.	462 50	463 —	— —	— —
» Raff. Zucc.	894 —	894 —	— —	— —
Ob. Ferr. 3 0/0	— —	357 —	— —	— —
Id. Meridionali	— —	361 50	— —	— —
Fond. It. 4 1/2 0/0	— —	515 —	— —	— —
» » 4 0/0	— —	506 75	— —	— —
Fon. B. d'Italia 4 0/0	— —	507 —	— —	— —
» » 4 1/2	— —	507 —	— —	— —
San Paolo	— —	— —	515 50	— —

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

Francia vista	99 95	99 92	99 93	99 92 1/2
Berlino Id.	123 35	123 45	123 48	123 40
Londra Id.	25 21	25 20	— —	— —
Londra a 3m	— —	— —	25 21	25 02

Consolidati: Media Uff. del Regno 17 giugno

	con cedola	senza cedola	Netto interessi
5 0/0 lordo	103.97 65	101.97 65	102.12 61
4 0/0 netto	103.73 75	101.73 75	101.88 11
3 1/2 netto	101.77 19	100.02 19	100.17 13
3 0/0 lordo	72.75 71	71.75	72.23 83

Genova, 18, ore 14.20 — Meridionali 727.50 — Mediterranee 447 — Navigazione 464 — Raffinerie 394.50 — Raffinerie nuove 391 a 392 — Banca d'Italia 1080 — Banca Commerciale 747 — Credito 576 — Carbonifera 1021 — Acciaierie 1778 — Molini Alta Italia 571 — Elba 458 — Savone 373 — Eridania 1031.

Parigi, 18, 15,30

	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
RENDITE francesi 3 0/0 amm.	— —	— —	98 60
» 3 0/0 perp.	97 82	97 55	97 50
» 3 1/2 0/0	— —	— —	— —
ITALIANA 5 0/0	104 05	104 10	104 —
turca	85 50	85 85	85 35
spagnola	87 50	87 47	87 20
russa nuova	73 10	73 15	72 90
portoghese	62 30	62 35	62 25
ungherese	— —	101 50	101 50
Egizi

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA 19 giugno 1904 — S. Gervaso
Leva il Sole alle ore 4.35 m. — Tramonta alle 7.46 s.
Leva la Luna alle ore 10.59 m. — Tramonta alle 11.51 s.
L'Ave Maria suona alle ore 8 1/4.

BOLLETTINO METEORICO.

IN ITALIA.

Osservazioni del 18 giugno alle ore 8.

CITTÀ	Temp. ridotta	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore: max.	min.
Genova	25.3	sereno	calmo	30.1	22.2
Torino	22.8	3/4 coperto	—	29.5	22.0
Milano	24.8	1/2 coperto	—	35.3	21.4
Venezia	26.6	nebbioso	calmo	29.0	23.3
Bologna	24.8	sereno	—	29.5	21.7
Ravenna	21.3	sereno	—	28.6	16.0
Ancona	25.6	1/4 coperto	calmo	27.4	20.2
Firenze	21.9	sereno	—	32.7	18.2
Roma	20.4	sereno	—	31.3	18.0
Bari	21.0	sereno	calmo	31.9	13.7
Napoli	23.5	sereno	calmo	28.4	21.3
Cagliano	19.0	sereno	—	23.3	15.2
Trapani	15.0	sereno	—	19.4	10.9
Palermo	23.8	sereno	calmo	25.6	17.0
Messina	23.8	sereno	calmo	27.8	17.4
Cagliari	24.0	sereno	leg. mosso	31.8	18.0

IN EUROPA.

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	13.8	3/4 coper.	Nizza	23.7	1/2 coper.
Amburgo	13.4	coperto	Zurigo	19.5	coperto
Vienna	26.0	1/4 coper.	Costantin.	19.2	sereno
Madrid	20.6	sereno	Malta	23.7	1/4 coper.
Parigi	14.5	coperto	Atene	24.8	sereno

Probabilità: venti deboli prevalentemente tra Nord e ponente; cielo generalmente sereno sull'Italia peninsulare e isole, vario in Val Padana

A ROMA.

Regio Osservatorio del Collegio Romano.

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.60. Barometro a mezzodì 754.7. Termometro centigr. *massima* **30.4** *minima* **19.0**. Umidità relativa. 33 assoluta 9.97. Vento a mezzodì W. Stato del cielo poco nuvoloso.

Monoverbo.

C ente N

Soluzione del Passatempo precedente:
BATTAGLIA

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Direzione Genio militare Roma - 2 luglio - Manutenzioni degli immobili militari in Roma per un anno. Pres. L. 80.000

R. Arsenale Spezia - 2 luglio - Provvista di mat eria grezza. Pres. L. 50.000

Città di Torino - 5 luglio - Vendita di terreno municipale fronteggiante in via Sacchi. L. 20 m.q.

R. Arsenale Venezia - 4 luglio - Provvista di olio di lino. Pres. L. 58.000.

Provincia di Caltanissetta. - 28 giugno. - Servizio dei trasporti postali fra Caltanissetta e Piazza Armerina 1904-1913. Pres. L. 7200.

STATO CIVILE.

Nati e morti dimunrati il 16 giugno 1904
Nati 39 compresi 2 nati morti
Morti 30 dei quali 15 sotto i 7 anni

NOZZI

Aurelj Flora di Serafino, Roma, 7
Pallini Angelica fu Andrea, Roma, 57, ved Gianfrancschi
Lorenzini Domenica fu Domenico, Fornaro, 21, nubile
Casamirra Salvatore fu Giuseppe, Palermo, 64, tipografo
Mandura Cesare di Luigi, S. Giovanni in Marignano, 56, carrettiere
Nicolai Vincenzo fu Paolo, Frascati, 77, cuoco, conj
Bernardini Vincenzo di Francesco, Rivfredo, 78
Ugolini Francesca fu Innocenzo, Roma, 76, nubile
Pavoni Silvio fu Giuseppe, Roma, 18, segretario
Imperatori Carolina fu Emidio, Ascoli Piceno, 66, nubile
Valleriani Gertrude fu Giuseppe, Montecotondo, 50, conj Rossi
Carlomosti Maria fu Michelangelo, Genzano, 36, nubile
Sparacci Claudia, 79, ved. Ponzons
Marcelli Giuseppe fu Giuseppe, Tivoli, 71, religioso, celibe
Dictalevi Alessandra, Roma, 7

Fallimenti in Roma.

DICHIARAZIONE DI FALLIMENTO — ***Taglicozzo Vito***, mat-fattore, via Basilari 128. Fallimento dichiarato ad istanza della Ditta Zanzi e Magni di Milano. Giudice delegato: avv. Filippo Fazioli. Curatore provvisorio: rag. Giuseppe Datta. Prima adunanza: 7 luglio. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito: 17 luglio. Chiusura 6 agosto.

CHIUSURA DI FALLIMENTO — ***Bianchi Ferdinando***, ca te di porati, via Castelfidardo 68. E' stata ordinata la chiusura del fallimento per mancanza di attivo.

CONFERMA DI CURATORE — ***De Simoni Pietro***, pizzicheria, via Banchi Vecchi 17. L'avv. Enrico Santangeli è stato confermato curatore del fallimento.

FALLIMENTO CANCELLATO — ***Antinelli Cesare***, mercerie, via Venato 42. Avendo il fallito soddisfatto a tutti gli obblighi assunti con il concordato è stato revocato il fallimento.

PROPOSTE DI CONCORDATI — ***Britti Raffaele***, impresario costruzioni civili, via della Guglia 65. Per il 2 luglio, ore 43, convocazione dei creditori per discutere la proposta del concordato al 30 per cento pagabile in tre rate eguali.

Solori Lndovico, mobili in legno e ferro, via Volturno 66. Per il 4 luglio, ore 13, convocazione dei creditori per discutere la proposta di concordato al 25 per cento pagabile in 4 rate eguali.

PICCOLI FALLIMENTI.

Orioni Emilia, caffè, piazza dei Caprettari 63 — Commissario giudiziale: avv. Arnaldo Bossi.

Monte di Pietà.

Lunedì 20 giugno 1904 - ***La 4ª Custodia vende:***

Gli oggetti d'oro interessati i di 31 ottobre 1903 fino alla polizza n. **327720.**

La 3ª Custodia vende:

Gli oggetti di stanchieria e vestiario impegnati il di 24 novembre 1903 fino alla polizza n. **346650.**

Nella sala situata in Piazza S. Salvatore in Campo N. 40, dalle ore 10 alle 14 di sabato 18 saranno esposti i principali pegni da vendersi nel giorno successivo Si pagano i resti dei pegni venduti nelle Custodie 1 e 2.

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegni o oggetti fino alla somma di L. 10,000 e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'istituto coll'interesse modico e quello dalle prestanze ai pegni.

Se avete un negozio da cedere, un appartamento e camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quante cercate sono gli *Avvisi Economici* del *Popolo Romano.*

I Cavalieri del Zaffiro

Romanzo di PAUL SAUNIÈRE

Traduzione di *Adelina Del Valle de Paz*

XIX

Per un milione!...

La sua buona stella l'aveva condotto all'Opera la sera in cui vi si trovava la signora Jackson e girando qua e là, guardando, ascoltando, aveva potuto raccogliere la notizia che or ora ripeteva alla vedova.

Le centomila lire promesse brillavano già dinanzi ai suoi occhi con magici scintilli, cosicchè non potè reprimere un sussulto quando l'americana lo interruppe dicendo: E' impossibile!

— Domando scusa, signora, egli riprese con bel garbo, il giovane di cui parlo è proprio quello che cerchiamo. Il conte Camaieux l'ha presentato e nominato nei corridori a più di venti persone di sua conoscenza.

— Col nome di Stephen Moore?

— E' proprio cotesto nome che mi ha colpito e non altro.

— Eppoi?

— Dopo la rappresentazione li ho seguiti. Hanno fatto una passeggiata sui viali....

— Che dicevano?

— Ah! non so. Per prudenza non mi sono avvicinato troppo.

— Bene, e che hanno fatto?

— Nulla. Il conte ha accompagnato il giovane alla porta di casa, poi è tornato a casa sua.

— Ed è tutto?

— Quasi. Però Stephen Moore è andato oggi da Camaieux verso le dieci. Ha dovuto far colazione colà perchè ne è sortito soltanto a mezzogiorno e mezzo.

— Ma questo Stephen Moore che faceva prima che ella lo abbia incontrato?

— Non so, signora.

— Giacchè ha veduto i registri dell'albergo, almeno sa da quanto tempo vi abita il giovane?

— Certo, dalla vigilia.

— Ma dove abitava prima?

— Lo saprò se così desidera.

— Se lo desidero! Ma lo credo Tutti possono prendere il nome di Stephen Moore. Chi mi dice che colui che lei ha scoperto sia lo stesso che io voglio ritrovare?

— Nulla, è vero. Per altro il nome non è comune per incontrarlo di frequente. Per conto mio è la prima volta che l'odo da altri che da lei.

— Oh! non è una ragione....

— Allora parli signora, che cosa ordina?

— Voglio sapere preciso ciò che era quel giovane prima che lei lo incontrasse. Non le pare che se avesse portato sempre questo nome e avesse frequentato l'opera ella lo avrebbe già trovato da un pezzo?

— Sì, ma chi dice che non sia fuori di Parigi?

— Non credo.

— Pensi signora che quel giovane era col conte Camaieux e che lui stesso l'ha presentato ai suoi amici.

— Eh! il conte può esser stato ingannato, disse la bella vedova con impazienza.

— Tutto è possibile. Nonpertanto in ragione del patrocinio che il conte ha accettato apertamente, ho ragione di credere che questo giovane è proprio lo Stephen Moore di cui ella mi ha dato indicazioni.

— Ed io ho ragione di credere il contrario.

— Che dice mai esclamò Dubois i cui istinti diffidenti si risvegliarono.

— Dico, signore, e non mi par molto esigente che non darò la ricompensa promessa che a patto che mi si fornisca la prova che lo Stephen Moore in questione è legittimamente titolare del nome che porta; dico che non credo ch'ella abbia messo la mano sul vero Stephen.

— Ma su che basa la sua convinzione?

— Su questo semplice dato: che dai connotati avuti del giovane, e dalla testimonianza d'una persona che si era trovata più volta con lui da un comune amico, lo Stefano di cui mi parla che era all'Opera con Camaieux — che ho visto come lei — non è altri che un operaio cesellatore chiamato Antonio, che tre giorni sono abitava, via Bologna 47.

— E' facile accertarsene.

— Ed è altrettanto più probabile che questo Antonio è scomparso dal suo domicilio la vigilia del giorno in cui l'abbiamo visto all'Opera.

— Ma ha potuto ripresentarvisi...

— No, altrimenti sarebbe venuto qui, come lo aveva fatto pregare.

— Come! Dunque lei supponeva..

— Non supponevo niente, poichè non lo conosceva; ma il caso mi ha servito meglio di tutte le più minute investigazioni, conducendomi presso una donna che moriva di fame e di miseria perchè abbandonata da Antonio...

— E' lei che le ha dato il suo indirizzo?

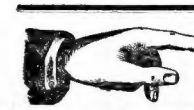
— Sì, volevo riavvicinare quei poveretti.

— Capisco. Sicchè ella è certa che questo Antonio sia proprio lo Stefano Moore di cui parliamo?

— Non assolutamente, ma tutto m'induce a crederlo. Del resto voglio fornire i mezzi per accertarsene, comunicandole tutto ciò che ho raccolto sul suo conto.

Ciò detto la signora Jackson dette a Dubois tutte le indicazioni avute da Vittoria e da Arturo. L'agente la rassicurò col gesto e si allontanò. Ma dallo sguardo e dal sorriso ridicolo con cui aveva accompagnato il suo gesto, la vedova capì che avrebbe fatto di tutto per scoprire la parola dell'enigma.

L'indomani l'agente non si fece vedere, ma le fece recapitare in proprie mani, per mezzo d'un commissionario le poche frasi che seguono:



VINO PROTTO

Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi per osservare i lavori in ricamo di ogni stile; merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano, ecc. eseguiti con la macchina per cucire

Domestica Bobina Centrale

la stessa che viene mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, sartoria e simili.

Macchine per tutte le industrie di cucitura.

Macchine SINGER per cucire

Tutti i modelli per L. 2.50 settimanali

Chiedasi il Catalogo Illustrato che si dà gratis

La Compagnia Fabbricante "Singer"
ADCOCK e C. concessionari per l'Italia

Negozi in Roma
Via Nazionale Num. 102A, 103, 103A
Via Marco Minghetti - Galleria Sciarra

STABILIMENTI TERMO-MINERALI CHIANCIANO

(Linea Siena-Chiusi)

Sono situati a 568 m. sul livello del mare, in posizione *salubrerrima*, incantevole.

Acqua Santa, acidula-alcalina, efficacissima nelle malattie di *fegato*, negli stati *uricemici*, nelle *dispepsie* e nei *catarri* dello *stomaco* e dell'*intestino*, nei catarri delle *vie urinarie*.

Straordinaria la sua azione contro la calcolosi del fegato, dei reni e della vescica.

Bagni solforosi caldi, utili nelle malattie della pelle, nelle artriti, nevriti, nevralgie ecc.

Istituto elettroterapico e Kinesiterapico.

Idroterapia — Gabinetto di analisi.

Direttore onorario — S. E. il Prof. Guido Baccelli
Consulente effettivo — Prof. Comm. Grocco
Servizio Sanitario e Direttore - Prof. R. Silvestrini di Firenze — Dott. Conti e Dott. Boeri.

Concessionario - CESARE GUARDINI - Chianciano

STAZIONE BALNEARIA - GIUGNO-OTTOBRE

L'Acqua Santa di Chianciano si trova in vendita presso i principali Depositari di Acque Minerali.

Coll'invio di semplice carta da visita si riceverà opuscoli gratis.

PSICROGANOMA

Vernice a Smalto inalterabile
BREVETTATA

Si applica col pennello, su **Legno, metallo, cemento, gesso, Terra cotta** ecc. Indispensabile per le pareti di **Ospedali, Alberghi, Caffè, Scuderie, Camerini e vasche da bagno, Latrine** ecc. ed in qualunque luogo ove necessitano, frequenti lavature disinfettanti.

PARAMATTI ANNIBALE
già RATTI e PARAMATTI
Fabbricante Colori, Vernici e Pennelli, TORINO
Rivendita in **ROMA** presso la **FILIALE DELLA CASA** Via Quattro Fontane 21B e presso i principali *Colorai* e *Droghieri*.

in latte da 1 Kilo a L. 4.— cadauna
» » da 1/2 » » 2.25 »
» » da 1/4 » » 1.25 »
» » da 1/10 » » 0.60 »

(Sconto ai rivenditori)

A richiesta si spedisce *gratis campionario delle tinte*

V. COSTANTINI

ROMA - Via Umiltà, 79 — Telefono 2798 - ROMA

La Florida rinomato antiossido immune da acidi, per preservare ogni sorta di ferramenti, macchine ecc. dalla ruggine anche se tenuti lungo tempo nell'acqua.

L'Italia Polvere per togliere l'ossido alle posate d'argento, ottoni, metallo bianco ecc. rendendoli lucidi senza corroderli essendo immune da acidi.

Pillole Anticatarrali Nieri

del Dott. N. Nieri di Pennabilli (Pesaro)

Guariscono in **tre o quattro giorni** qualunque tosse, catarro, bronchite, massime da influenza, purchè di natura non tubercolare. Ogni scatola ne contiene circa cinquantacinque e costa L. 1.25.

Sei scatole L. 6.60, **dodici** L. 12.60, franche di porto. Ai sigg. Medici, Farmacisti, Ospedali, Congregazioni di Carità, Opere Pie, si accorda il 35 0/0 di ribasso con imballo e trasporto **gratis** se acquistano almeno N. 50 scatole.

Si restituisce il denaro a chi, sul suo onore, giura di non averne ottenuto alcun beneficio.

ROMA, presso la Ditta *A. Manzoni e C.*
NAPOLI, presso la Ditta *Galante e Pivetta.*

Sciroppo Cappuccino

grande depurativo del sangue. Nell'inverno ha dominato l'influenza, il reumatismo, la bronchite, la polmonite, l'apoplessia, ed altre malattie dipendenti dal sangue. In questa primavera è necessario di depurare il sangue colle *Sciroppo Cappuccino*, composto dal Capuccini (via Veneto) in casa alla Salz. Parl. 4,10 ed altri vegetali 6,10. Cotta in Roma la Bottiglia L. 3,25. Fuori di Roma in Pacco Post. Bottiglie 3 L. 10,50 franco. Unico deposito Roma. — N. B. Guardarsi dalle contraffazioni.

CHI ha appartamenti vuoti o mobiliati da affittare, approfitti degli *Avvisi Economici* del *Popolo Romano* e ne avrà buoni risultati.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vendesi motore a gas di 12 cavalli di forza in perfetto stato di conservazione. Ha funzionato poco tempo e si cede per eseguita sostituzione con impianto a vapore. Rivolgersi alla Società Anonima per Industrie Forestali Corso Umberto I. N. 380.

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Albano Laziale affittasi grandiosa villa con Cappella assessore scudriva e tutti i conforti moderni. Dirigersi Albano, via Castro Pretorio 13. 282

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

Appartamenti grandi e piccoli, vuoti o mobiliati con giardino, terrazze. Rivolgersi all'Amministrazione Mazzari in Via Firenze N. 6. 157

Via Propaganda N. 22 Appartamento da affittare a prezzo conveniente, nove camere e cucina delle quali sei di prospetto. Dirigersi al primo piano. 157

Elegante appartamento al 2. piano affittasi vicino Sciarra 54. Preferiscesi uno studio. Visibile a lle 12 alle 16. 160

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Stabilimento del POPOLO ROMANO
ria delle Meridiani - Inchiostri Lecilluse e Berger-Wirth

III^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Distinta signorina Alta Italia famiglia in Roma, via Campo Marzio n. 19 terzo piano desidera con diploma R. Scuola Normale di Genova, da a prezzo mite, lezioni e ripetizioni elementari e di pianoforte, sia in casa propria che a domicilio degli alunni. 45

Per allieve di canto La signora Marchesini Dr Angelis, distinta artista con nota, avendo deciso dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 8, Rivoli-scendi 192. 46

Maestra di piano madre di famiglia giovane ved con le migliori referenze, dà lezioni a domicilio, ognuno modestissima. Scrivere lettera alla signora I. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 268

Distinta Signorina che conosce l'inglese e bonissima il francese da lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S Nicola dei Cesarini 58. 346

Stenografia Nuovo Manuale del Rag. Zoccarini "La teoria della scrittura fonica„ per l'apprendimento arte stenografica in dieci lezioni. Lire 3.75. Rivolgersi Società Stenografica vicolo Zucchilli 27 e principali librai. 155

A stranieri ed italiani Lezioni di tedesco, spagnuolo, italiano, impartite secondo un metodo che presto e facilmente conduce a parlare e scrivere correttamente le dette lingue. Conversazioni, traduzioni. Scrivere prof. A. d'Agnillo fermo posta Roma 241

Signorina istruita cerca occupazione ufficio commerciale o negozio cassiera, commessa. Scrivere A. I. posta Roma. 97.

Maestra di pianoforte da lezioni Agabo e domicilio via Veneto 33 mezzanino N. 2 scala a destra. 130

Piccolo appartamento di 2 affittasi mobiliato via Volturno N. 7 p. 3. 156

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0,35	7.—	9.10	12.30	—	18.50	22.45
Pisa	5.—	8.50	14.40	20.40	23.15	—	—
Torino	8.—	8.50	14.40	20.40	21.15	—	—
Pisa-Milano	5.30	8.50	14.40	20.40	21.15	—	—
Firenze	6.10	8.—	12.—	16.5	22.27	—	—
Firenze-Milano	—	8.25	9.25	14.30	—	20.10	—
Grosseto	—	—	14.10	—	—	—	—
Tivoli-Avezzano	7.30	—	12.20	—	17.5	20.22	—
Civitavecchia	7.30	9.40	—	14.50	17.5	20.30	—
Civitavecchia	5.20	—	—	—	—	—	—
Frascati	6.20	8.—	12.10	15.—	17.20	—	18.35
Marino-Albano	7.11	8.40	9.45	11.55	12.35	14.19	16.35
						18.30	19.48
Anzio-Nettuno	8.1	—	9.20	12.40	—	16.2	—
Velletri-Terracina	8.29	—	—	17.34	—	—	—
Velletri	8.29	—	11.30	14.5	17.14	—	—
Roccigione-Viterbo	6.30	—	11.05	18.5	—	—	—
Orte	—	8.30	17.45	—	—	—	—
Mandela-Subiaco	7.50	—	17.5	—	—	—	—

Il treno delle 13.50 che parte per Marino-Albano è festivo e quello delle 15.30 è feriale.

Il treno per Viterbo parte dalla stazione di Trastevere.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7.10	—	12.55	14.10	18.20	20.14	23.50
Pisa	7.40	8.40	—	10.10	16.30	—	—
Torino	7.40	8.40	—	13.10	16.30	22.20	23.48
Milano-Pisa	7.40	9.40	—	10.10	16.30	22.20	23.48
Milano-Foligno	7.30	—	11.40	14.10	—	21.1	—
Milano-Firenze	7.30	13.10	—	21.40	—	—	21.41
Grosseto	5.30	—	—	—	—	—	—
Avezzano-Tivoli	—	9.35	15.50	—	21.—	—	—
Tivoli	8.5	9.54	15.50	17.35	—	21.—	—
Civitavecchia	—	—	—	—	—	19.50	—
Frascati	6.37	8.40	12.40	13.54	16.2	21.30	22.58
Albano-Velletri	8.17	—	13.20	19.25	21.30	—	—
Albano-Marino	6.35	8.39	9.19	11.35	14.35	17.50	19.13
						21.4	22.9
Terracina-Velletri	9.31	—	—	—	—	—	—
Anzio	8.17	—	—	11.20	20.40	—	—
Viterbo-Roccigione	8.50	14.35	—	21.40	20.50	—	—
Piumicino	8.50	—	—	16.33	—	—	—
Subiaco-Mandela	8.55	—	—	—	20.50	—	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	6.—	8.30	11.30	13.15	18.15	—	—
Ponte a.	7.11	10.15	12.50	15.05	19.5	—	—
Tivoli a.	7.45	10.44	13.16	17.—	19.35	—	—
Tivoli p.	5.45	7.50	11.50	14.40	17.30	19.6	—
Ponte p.	6.20	8.30	12.30	15.10	18.10	19.51	fest.
Roma a.	6.56	9.11	13.15	17.05	19.20	20.35	

GUIDA DEL FORESTIERE

DOMENICA - Ingresso libero.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA, dalle 10 alle 13
Palazzo Reale: Appartamenti, dalle 13 alle 14. Per ingresso si rilascia al Min. della R. Casa - Via del Quirinale dalle 10 alle 11 1/2.
Museo KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 8 alle 13
Ist. ARCHEOLOGICO: alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 9 alle 15.
Ist. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo in Piazzale, dalle 10 alle 12.
Ist. GEDESI: Via Marmorata 34, dalle 9 1/2 alle 13.
Galleria NAZIONALE via Lungara 10, dalle 10 alle 15.
ARTE MODERNA: via Nazionale dalle 9 alle 13
Museo e Galleria BORGHESE: Villa Borghese dalle 10 alle 13.
Catacombe S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa) via Appia Antica. dalle 9 al tramonto.
Catacombe di S. Agnese (sotto la Chiesa) fuori Porta Pia dalle 9 alle 11.30.
Pretatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro dalle 9 al tramonto.
Foro Romano: via Foro Romano, dalle 10 al tramonto
Foro di Traiano: via dello stesso nome, dalle 10 al tramonto.
Colosseo: GALLERIE, dalle 9 al tram.

Ingresso Una Lira.

Galleria S. LUCA: via Bonella 44, dalle 9 alle 13.
Catacombe di S. Domitilla e Basilica di S. Petronilla, via Setta Chiese 22-A, dalle 9 alle 16.
Catacombe S. Calisto: Appia Antica, dalle 9 alle 13.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37 dalle 9 alle 13.
Teatro Marcello: via Teatro Marcello 44, dalle 9 alle 16 (oggi l'ingresso è al cent. 60).
Esposizione Belle Arti: Via Nazionale.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipione e Colombario di Pomponio Mylio via Porta S Sebastiano, dalle 9 alle 15.

F. Boccolini
Stabilimento a vapore
per la lavorazione del legno e del ferro
Magazzino di legnami Nazionali ed Esteri
Grande assortimento in Castagno
Due entrate Via Porta Angelica N. 50 e 51 Via della Cancellata N. 2-A e 3
DEPOSITO dei detti legnami
Via delle Mura N. 113 (Porta Cavalleggieri).

D'AFFITTARSI

25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Camera grande e salotto ed anche mezza sola affittasi in via Veneto 33 mezzanino N. 2 scala destra. 130

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Makru Troppa avarizia epistolare: ebbi notizie da altri. Troverairi cambiato perchè molto sofferente. Sono ansioso vederti gradirebbe, capimenti tanto affetto; abbiamo maggiore felicità. Mille BUON

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4ª pagina che non pervengono alla nostra Amministrazione almeno per le *sei* pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo.

L'Amministrazione

FERRO-CHINA ROSATI

Ferro-China alla Noce Vomica

del cav. U. Rosati — Ascoli Piceno

... il « Ferro-China Rosati » tonico ricostituente riuscito molto grato ai malati e convalescenti, si qual l'ho prescritto e posso assicurare che va ritenuto fra le migliori preparazioni del genere.

Anche l'altro preparato — Glicerolato ... Ipofosfiti composto — ho avuto grandemente a lodarmi, specie nei diabetici nei neurostenici e nei casi di deperimento organico.

Sono lieto rilasciare questa mia opinione basata su molte osservazioni.

Prof. Comm. **Gaetano Mazzoni**

Glicerolato di Ipofosfiti composto

Roma, A. MANZONI e C., Via di Pietra, 91.